



33° edizione



Pro Loco
Granarolo
dell'Emilia

GRANAROLO IN FESTA 2020

SABATO 10 e DOMENICA 11 OTTOBRE

"ECCELLERE È IL NOSTRO MOTTO"

Aziende e associazioni del territorio
si raccontano

CIBO

**LABORATORI
LUDICI**

SPETTACOLI

CELEBRAZIONI

VISITE

MAGGIORI INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI SUL SITO
www.comune.granarolo-dellemilia.bo.it



Città di Granarolo dell'Emilia



granarolodellemilia



@GranaroloNews



RIPARTIAMO "POSITIVI" E IN SICUREZZA

Guardiamo con fiducia al "nuovo" che ci attende

Siamo positivi perché guardiamo avanti con coraggio e fiducia, che non significa non fare i conti con le tante difficoltà e con la complessità, non solo della ripartenza, ma del mondo nel quale viviamo e operiamo.

E un obiettivo su tutti: la scuola!

Siamo partiti il 14 settembre, docenti, studenti, personale Ata, servizi comunali pronti ai blocchi di partenza: un importante banco di prova per una sfida nuova, tutta da giocare. La scuola al centro, con tutte le energie che abbiamo in corpo perché sappia ridare i ritmi, la quotidianità, lo spessore, la formazione di vita, ancor prima che didattica, e quell'alta professionalità necessaria a un sapere che si è interrotto ma che deve ripartire più forte e spedito che mai.

E senza lasciare indietro nessuno, le fasce più deboli, i portatori di disabilità, chiunque possa attingere e offrire alla comunità il patrimonio necessario al proprio e altrui benessere.

Un esempio di fattiva collaborazione è la riproposizione del corso specialistico per ragazzi e ragazze con disturbi dello spettro autistico (DSA) sia per la primaria che per la secondaria di primo grado, grazie alla collaborazione con il Comitato dei genitori, la dirigente dell'Istituto comprensivo Assunta Diener e l'assessore Giorgia Morini. Il progetto consiste nell'utilizzo di pc per lavorare sulla sintesi vocale, le mappe concettuali e altri strumenti che permettano a questi studenti e studentesse di diventare sempre più autonomi nello studio e nella gestione dei compiti.

Ma come tutti avrete notato, anche l'edilizia scolastica sta subendo cambiamenti, con l'adeguamento sismico e strutturale degli spazi. Questo è un modo, ma ce ne sono tanti altri in corso di attivazione, con cui possiamo aiutarci a superare questo complicato momento, facendo squadra: amministrazione comunale, famiglie, scuola, rete associativa e tutti i soggetti del territorio che possono contribuire al raggiungimento di obiettivi comuni.

Rafforzarci, sostenerci, affidarci, perché dalle competenze, idee e valori condivisi possa svilupparsi una comunità sempre più forte e coesa.

Questo editoriale ha per me un po' il sapore del primo notiziario di questo mandato. Era pur sempre un avvio, anche se ero già stato sindaco e sono dalla nascita cittadino di Granarolo.

E adesso vivo la stessa idea di inizio, con nuove strade da percorrere, porte da aprire, ostacoli da aggirare quando si può, e scavalcare quando si deve. Con l'aggravante di questo delicato periodo da affrontare con tutela, attenzione, accortezza nelle scelte, ponderazione, attesa, lucidità. Consapevole, come allora e sempre, della responsabilità che come primo cittadino mi spetta e che non intendo disattendere.

Ma io ragiono sul fatto che dalle difficoltà possano scaturire nuove opportunità e soluzioni insperate o non considerate prima, e con il vento in poppa, come si è soliti dire, procediamo a passi rapidi, facendo quanto è meglio e possibile per arginare e superare le criticità.

Questo notiziario, che esce ricco di pagine proprio per fare il punto sui tanti aspetti 'caldi' che ci interessano, offrirà informazioni, dati e la prospettiva che intendiamo dare alle nostre azioni, per cui non mi dilungo qui con altre considerazioni che sono ben rappresentate nei prossimi articoli.

Come per esempio l'appuntamento, a cui non abbiamo voluto rinunciare, con la tradizionale Granarolo in Festa, nella versione che l'emergenza Covid ci impone, ma per come dicevo prima, quando dalle criti-

cità possono emergere nuove e interessanti occasioni, con una organizzazione singolare, ricca e a mio avviso molto innovativa, che ci ha permesso di intercettare realtà, magari meno conosciute, che con entusiasmo hanno accolto il nostro invito a esserci, e a fare conoscere le loro peculiarità, attraverso iniziative diverse e originali. Quindi mi raccomando: cercate sul territorio i volantini con il programma della festa, non perdetevi tempo e iscrivetevi alle attività che più vi piacciono. Sono convinto che avrete belle sorprese.

Lo stesso vale per i due importanti appuntamenti autunnali che in analogo modo non abbiamo voluto perderci: la Festa della Storia, che ha ormai acquisito una valenza internazionale, a cui da anni partecipa il nostro Comune, e quest'anno con ben tre appuntamenti in presenza (potete vederne i dettagli in ultima pagina) e la seconda edizione delle settimane rosse, ideate l'anno scorso - assieme alle settimane tematiche dai diversi colori - dedicate alla lotta contro la violenza nei confronti delle donne. Rosso è il fil rouge che coniuga il dramma dei femminicidi, dei soprusi e abusi sulle donne, con la Festa della Storia, celebrata nello stesso periodo, che serba nel suo cammino il rosso del sangue per la difesa dei diritti e dei valori, e della passione per le battaglie etiche, sociali, culturali che caratterizzano il nostro presente.

Mi congedo, quindi, con un saluto che rivolgo alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, alle loro famiglie e a

ogni granarolese, con i migliori auspici di una ripresa cauta ma decisa, attenta ma dallo sguardo alto, perché alzare lo sguardo aiuta sempre a vedere... oltre!

Alessandro Ricci
sindaco



La nostra Lola cambia look ad ogni occasione importante! Qui la vedete con il grembiulino per l'inizio della scuola. Vogliamo ringraziare sentitamente la Pro-Loco, che si occupa della sua vestizione stagionale e tematica, e Monica Malaguti per le immagini della Lola che compaiono in questo notiziario.

(Notiziario chiuso in tipografia il 30.09.2020)

"Non rinunciate mai, sotto nessuna pressione, ad essere voi stessi. Siate sempre padroni del vostro senso critico, e niente potrà farvi sottomettere. Vi auguro che nessuno possa mai plagiare o, addomesticarvi, come vorrebbe".

Tratto da una lettera del 1976 del maestro Alberto Manzi alla sua V elementare

Notiziario Granarolo

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Granarolo dell'Emilia

Registrazione presso il Tribunale di Bologna n. 5051 del 3 febbraio 1983

Direttore Responsabile: Marco Falangi

Redazione: Silvia Magnani, Sabrina Leonelli

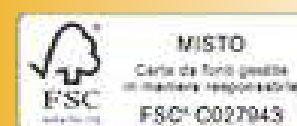
Sede: Municipio di Granarolo dell'Emilia

Realizzazione: Ex Press Comunicazione srl

Fotografie: Luciano Masina, Silvia Magnani

Stampa: Tipografia Gamberini sas

Copia in distribuzione gratuita





Bicipolitana, a novembre via ai lavori sul territorio

La realizzazione della Bicipolitana bolognese entra nel vivo e il territorio di Granarolo sarà tra i primi dell'area metropolitana a vedere i lavori per le nuove ciclabili. La Bicipolitana è la rete ciclabile metropolitana che a partire da Bologna conetterà tutti i principali centri abitati, poli produttivi e funzionali del territorio metropolitano. Si estenderà per quasi 1.000 km di cui 493 km (145 già esistenti) sulle principali direttrici di spostamento. Ora stanno per partire i cantieri per collegare Bologna ai 12 comuni dell'hinterland (Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo, Ozzano, Pianoro, Sala Bolognese, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Zola Predosa) attraverso ciclabili di transizione che permetteranno ai cittadini di spostarsi su due ruote per motivi di lavoro, studio o svago tra il capoluogo e la prima cintura e viceversa. Il progetto è stato illustrato a fine settembre in Città metropolitana dal Consigliere delegato alla Mobilità Sostenibile Marco Monesi, era presente anche il sindaco Alessandro Ricci. Il primo cantiere partirà il 15 ottobre a San Lazzaro di Savena, poi a novembre a Granarolo e a seguire negli altri 10 comuni, fino alla primavera quando verranno conclusi i cantieri. Grazie alla realizzazione di queste nuove connessioni (19,6 km in tutto per 900mila euro di investimento suddiviso tra Città metropolitana e Comuni) le dieci direttrici principali della Bicipolitana bolognese saranno così pedalabili in continuità per circa 130 km. Granarolo si trova sulla direttrice Bologna-Minerbio-Baricella e i lavori nel nostro territorio riguarderanno la ciclabile di collegamento tra Quarto e Bologna. Il tratto da Granarolo a Bologna misurerà complessivamente 10 km. La realizzazione della rete ciclabile metropolitana era prevista entro il 2030, ma l'emergenza sanitaria legata al Covid e la forte richiesta di mobilità ciclabile hanno spinto Città metropolitana e Comune di Bologna ad accelerarne la realizzazione grazie anche a risorse dedicate dal Governo in questa fase di emergenza sanitaria.



Alert System per le informazioni importanti del Comune



Anche il Comune di Granarolo ha attivato "Alert System", un nuovo servizio di informazione telefonica con il quale vengono trasmesse ai cittadini notizie importanti che riguardano il territorio, eventuali emergenze e situazioni di criticità come ad esempio il distacco dell'energia elettrica o dell'acqua, la chiusura di strade e delle scuole, allerta

meteo ecc...). Si viene contattati al numero telefonico indicato al momento dell'iscrizione al servizio e si può ascoltare un messaggio vocale predisposto, a seconda del caso, dal Comune.

Maggiore è il numero di cittadini iscritti all'Alert System più c'è garanzia che l'informazione importante sia condivisa dai granarolesi, che possono così adottare comportamenti adeguati alla situazione da affrontare.

Iscriversi è molto semplice e si può fare in diversi modi, basta compilare il form:

- on line al link registrazione.alertsystem.it/unioneterredipianura;
- ricevuto nella buchetta postale nel weekend 5-6 settembre 2020 (consegnato dai volontari dell'Associazione Protezione Civile Granarolo dell'Emilia);

Il modulo cartaceo compilato può essere consegnato in Municipio (nella buchetta postale sotto il portico) o a inviato tramite il servizio postale all'indirizzo del Municipio (via San Donato 199) o via mail all'indirizzo

urp@comune.granarolo-dellemilia.bo.it.

Tra la fine di agosto e quella di settembre si sono iscritti al servizio 800 cittadini che hanno comunicato il numero telefonico a cui essere raggiunti, la gran parte si è iscritta via web (scelta consigliata) o via app. Il 18 settembre è stata lanciata la prima telefonata con la voce del sindaco che spiegava l'obiettivo del servizio. Il 23 settembre è stato poi lanciato il primo alert, riguardante un avviso meteorologico.

Le misure antismog

Dal 1° ottobre sono scattate in Emilia-Romagna le limitazioni alla circolazione previste per la lotta allo smog nella stagione invernale. Quest'anno verranno però applicate in due passaggi diversi. Da subito si confermano i blocchi già in vigore nella scorsa stagione, riguardanti veicoli a benzina fino ad Euro 1, diesel fino ad Euro 3, motocicli e ciclomotori pre-euro.

Slitta invece all'11 gennaio 2021 il blocco dei veicoli Euro 4 diesel. Da quella data e fino al 31 marzo 2021, non potranno più circolare nemmeno i veicoli benzina fino a euro 2 e cicli e motocicli fino a euro 1, veicoli benzina-metano, benzina-gpl fino a euro 1. Le misure si applicano dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 18,30 e nelle domeniche ecologiche (18/10, 1/11, 15/11, 6/12, 20/12, 10/01/21).

Le limitazioni sono in vigore anche a Granarolo, compresa nell'area urbana di Bologna. Via libera, invece, alla circolazione dei mezzi alimentati a benzina-metano, benzina-gpl, elettrici, ibridi e quelli che viaggiano con almeno 3 persone a bordo, se omologati per 4 o più posti, e con almeno 2 persone, se omologati per 2 o 3 posti a sedere (car pooling). E via libera anche ai trasporti specifici o per usi speciali e ai mezzi in deroga, tra cui quelli di lavoratori turnisti, per chi si sposta per motivi di cura, assistenza o emergenza, per chi accompagna bambini a scuola o per i meno abbienti (potrà circolare un singolo guidatore con Isee annuo fino a 14mila euro).

Dal 1° ottobre 2020 al 31 marzo 2021 è inoltre in vigore, anche a Granarolo, lo stop all'utilizzo di caminetti aperti e delle stufe a legna o pellet per il riscaldamento domestico di classe 1 e 2 stelle negli immobili civili in cui è presente un sistema alternativo di riscaldamento domestico.

Scattano, inoltre, le "misure emergenziali" quando si supera il limite di PM10 per 3 giorni consecutivi (su base provinciale). In questo caso si applica una serie di misure aggiuntive dal giorno seguente a quello di controllo compreso. Verrà inviata un'allerta con sms per comunicare l'attivazione delle misure emergenziali.

Tutte le informazioni sul sito www.liberiamolaria.it

Voucher regionale per i figli che fanno sport

Il Comune di Granarolo aderisce all'iniziativa della Regione Emilia-Romagna per l'assegnazione di voucher regionali per la pratica dello sport nella stagione 2020/2021. L'obiettivo, condiviso con la Regione, è agevolare le famiglie nelle spese di iscrizione dei propri figli ai corsi, attività e campionati sportivi organizzati da associazioni e società sportive dilettantistiche. Si vuole scongiurare, in questo difficile contesto sanitario ed economico, il forzato abbandono della pratica motoria e sportiva dei minori che rientrano nella fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni e dei giovani con disabilità che rientrano nella fascia di età compresa fra i 6 e i 26 anni. Allo stesso tempo si vogliono sostenere le associazioni e le società sportive che traggono dalle quote di iscrizione la maggior parte delle risorse per il loro sostentamento. Perché il voucher sia erogabile l'associazione o società sportiva dilettantistica deve essere iscritta al Registro CONI oppure al Registro parallelo CIP per la partecipazione ai campionati organizzati dalle rispettive Federazioni o Enti di promozione sportiva.

Il Comune ha perciò pubblicato un bando a cui possono presentare domanda i genitori o i tutori di ragazzi e ragazze (appartenenti al medesimo nucleo familiare ISEE) residenti nel Comune di Granarolo ed i cui figli sono iscritti o intendono iscriversi ad una società o associazione sportiva per svolgere attività motoria nella stagione 2020/2021. Il valore del voucher è differenziato a seconda della composizione del nucleo familiare e a seconda del numero dei figli che praticano sport, prendendo come riferimento anche il valore ISEE:

Nuclei familiari fino a 3 figli

Attestazione ISEE di valore compreso tra € 3.000 e € 17.000

Nuclei familiari con 4 e più figli

Attestazione ISEE di valore compreso tra € 3.000 e € 28.000.

Per calcolare il valore del voucher spettante ad ogni famiglia si considera il numero di figli che praticano attività sportiva, ovvero:

150 euro se il nucleo familiare è composto da un solo figlio praticante sport; 200 euro se sono due figli che fanno sport; 250 se il nucleo familiare è composto da tre figli praticanti attività. Per le famiglie con più di 3 figli tutti praticanti sport il voucher sarà di 250 euro maggiorato di 150 euro per ogni figlio che pratica attività sportiva. L'ammontare del voucher regionale non potrà essere superiore alla spesa sostenuta dalla famiglia.

Alle domande presentate da soggetti aventi figli con disabilità riconosciuta e comprovata da idonea documentazione sanitaria, sarà riservata la destinazione minima del 20% dei voucher disponibili e verrà data priorità nell'assegnazione dei voucher. I contributi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse regionali a disposizione. Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.30 del 24 ottobre** mediante una delle seguenti modalità:

- consegna a mano allo Sportello Sociale del Comune di Granarolo dell'Emilia, (c/o Sede Municipale di via San Donato n. 199 aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00), previo appuntamento telefonico al numero 051/6004319.

oppure

- invio dall'indirizzo e-mail personale del richiedente alla casella di posta elettronica certificata (PEC) comune.granarolodellemilia@cert.provincia.bo.it

Referendum, a Granarolo SI al 69,25%

Per il referendum costituzionale in materia di riduzione del numero dei parlamentari a Granarolo dell'Emilia hanno votato il 61,43% degli elettori: 4.000 elettori (69,25%) hanno votato SI, mentre 1.776 elettori (30,75%) hanno votato NO.

Le schede bianche sono state 20 e le schede nulle sono state 15.



Tutti in classe, finalmente

La scuola di Granarolo è ripartita, dai nidi d'infanzia comunali e statali alla secondaria di primo grado. E sono stati avviati da subito anche tutti i servizi extra-scolastici. Tutti di nuovo in classe, tutti seduti ai banchi guardandosi occhi negli occhi e ascoltando le lezioni degli insegnanti faccia a faccia con la speranza che, grazie alla collaborazione e all'impegno dell'intera comunità, tutto possa procedere per il meglio e non siano necessarie quarantene a seguito di qualche caso di Covid (al momento di andare in stampa con il Notiziario non ci sono segnalazioni).

“Veniamo da mesi dolorosi e di complicata organizzazione, da mesi di incertezze e di disorientamento causati dall'emergenza sanitaria che ci troviamo ancora a dover superare – sottolinea Giorgia Morini, assessore all'istruzione e alle politiche giovanili -. L'istituzione scolastica, senza aver nessuna formazione in merito e senza alcun tipo di indicazione sul suo futuro prossimo, ha dovuto reinventarsi, sperimentare modalità nuove di insegnamento, apprendimento e di relazione. Fino ad arrivare all'attesissima riapertura delle scuole, fatta nel rispetto di tutte le norme-covid e che ci ridà speranza per il futuro del nostro paese. Siamo molto soddisfatti di come sono andate



le prime settimane – prosegue l'assessore - e in particolare del fatto che si è tornati in aula nei tempi previsti e che non sia stato necessario smembrare alcuna classe, grazie agli interventi che sono stati svolti in collaborazione tra Comune e Istituto Comprensivo. Fin dal primo giorno di scuola sono stati attivati i servizi pre e post scuola, sono garantiti i pasti e il trasporto scolastico. A breve partirà anche il laboratorio doposcuola per ragazzi con DSA, nei locali della scuola Matteucci. Ciò è frutto di un grande impegno che tutte le parti coinvolte nel mondo della scuola hanno messo in campo, dai dirigenti agli insegnanti, dal Consiglio d'Istituto e dal Comitato Genitori ai servizi scolastici comunali, dal personale scolastico non docente ai volontari della Protezione Civile. A tutti va un enorme grazie. Siamo orgogliosi di come insieme abbiamo fatto ripartire la scuola. Il mio augurio più sincero per le studentesse e gli studenti di Granarolo è che sia davvero un nuovo inizio, ricco di esperienze significative, di relazioni sincere e di grande sviluppo personale, che possiate divertirvi in ciò che è scoperta e futura definizione della vostra conoscenza e che anche grazie a ciò possiate crescere, riempiendo chi vi sta accanto di gentilezza e bontà”.

Servizi scolastici comunali, il grande impegno per ripartire

Sono 1.270 i bambini e ragazzi iscritti alle scuole comunali e statali di Granarolo, dall'asilo nido alle medie, per l'anno scolastico appena iniziato. Insieme alla Responsabile dei Servizi scolastici del Comune, Raffaella Alberti, ripercorriamo il complesso percorso che ha portato all'inedita apertura dell'anno scolastico 2020-2021 e facciamo il punto della situazione poche settimane dopo la prima campanella.

Dott.ssa Alberti, cosa si è dovuto fare per poter riaprire in sicurezza le scuole?

Da fine giugno abbiamo iniziato a fare ragionamenti per preparare il nuovo anno scolastico. Da allora fino a pochissimi giorni prima della riapertura ci siamo avvalsi del supporto di un tecnico esterno esperto in sicurezza che, coadiuvato dall'ufficio tecnico e dai servizi scolastici comunali insieme alla



dirigenza dell'IC, ha effettuato ripetuti sopralluoghi in tutti gli edifici scolastici del territorio, sia comunali che statali, per approntare sezioni e spazi sulla base delle indicazioni nazionali. Abbiamo dovuto rimettere mano più volte al progetto, con diversi aggiustamenti, perché mentre lavoravamo sono stati approvati i protocolli Covid definitivi del Governo per la didattica in presenza. Per la sistemazione dei plessi scolastici (lavori di piccola edilizia, adattamenti, acquisto di dispositivi ed arredi), il Comune ha dovuto sostenere le spese in anticipo anche se parzialmente coperte dai fondi MIUR già pervenuti. Si è lavorato per organizzare aule che consentissero il distanziamento di legge previsto tra gli studenti e mantenere le stesse classi dell'anno passato, senza cambiamenti della composizione o dell'orario delle lezioni. Il Comune ha deciso di farsi carico delle spese per collocare alcuni gazebo presso l'ingresso dei nidi comunali e delle scuole dell'infanzia, presso la primaria statale 'Anna Frank' e la scuola secondaria di I grado 'Pellegrino Matteucci' per l'accoglienza degli studenti, come riparo da sole e pioggia, e per garantire il corretto distanziamento fra i gruppi di famiglie.

Da fine giugno abbiamo iniziato a fare ragionamenti per preparare il nuovo anno scolastico. Da allora fino a pochissimi giorni prima della riapertura ci siamo avvalsi del supporto di un tecnico esterno esperto in sicurezza che, coadiuvato dall'ufficio tecnico e dai servizi scolastici comunali insieme alla dirigenza dell'IC, ha effettuato ripetuti sopralluoghi in tutti gli edifici scolastici del territorio, sia comunali che statali, per approntare sezioni e spazi sulla base delle indicazioni nazionali. Abbiamo dovuto rimettere mano più volte al progetto, con diversi aggiustamenti, perché mentre lavoravamo sono stati approvati i protocolli Covid definitivi del Governo per la didattica in presenza. Per la sistemazione dei plessi scolastici (lavori di piccola edilizia, adattamenti, acquisto di dispositivi ed arredi), il Comune ha dovuto sostenere le spese in anticipo anche se parzialmente coperte dai fondi MIUR già pervenuti. Si è lavorato per organizzare aule che consentissero il distanziamento di legge previsto tra gli studenti e mantenere le stesse classi dell'anno passato, senza cambiamenti della composizione o dell'orario delle lezioni. Il Comune ha deciso di farsi carico delle spese per collocare alcuni gazebo presso l'ingresso dei nidi comunali e delle scuole dell'infanzia, presso la primaria statale 'Anna Frank' e la scuola secondaria di I grado 'Pellegrino Matteucci' per l'accoglienza degli studenti, come riparo da sole e pioggia, e per garantire il corretto distanziamento fra i gruppi di famiglie.

Per quel che riguarda i servizi integrativi scolastici, di competenza del Comune, come ci si è organizzati?

Il servizio di trasporto scolastico è rimasto invariato, mantenendo i consueti due scuolabus, dal momento che il numero di studenti iscritti al servizio è risultato compatibile con lo svolgimento del servizio pur adottando le misure di distanziamento interpersonale sui mezzi. Il servizio di mensa scolastica, erogato anche quest'anno da Camst, invece è stato riorganizzato, perché i refettori della scuola primaria Frank sono stati riconvertiti in aule di didattica, quindi il pasto viene consumato in classe ma senza ricorrere ai "lunch box" (pasto monoporzione); questa scelta dell'Amministrazione, oltre che essere ecosostenibile (il monoporzione è servito in contenitori di plastica) garantisce maggiore qualità alle pietanze; la riorganizzazione del servizio di refezione presso la scuola primaria chiaramente comporta costi aggiuntivi rispetto al contratto in essere poiché la ditta affidataria Camst ha dovuto attivare del personale aggiuntivo addetto allo scodellamento ed acquistare le attrezzature necessarie per il corretto espletamento del servizio. Il Comune ha inoltre consegnato ad ogni alunno ed alunna le borracce GraNOPlastic come ulteriore scelta ecologica finalizzata ad azzerare l'utilizzo delle tradizionali bottigliette di plastica.

Parimenti ricadono sul bilancio comunale le spese per adeguare alle misure anti-covid il servizio di pre e post scuola gestito dall'Associazione "Senza il Banco" (171 bambini frequentano il pre scuola, 207 in totale il post scuola): per tenere separati i gruppi di alunni ed alunne è stato necessario l'impiego di un maggior numero di educatori. Infatti si deve considerare che ora serve più personale per l'accoglienza e la restituzione dei bambini, perché i genitori non possono entrare all'interno dei locali scolastici, ed anche per la gestione degli alunni che fruiscono dello scuolabus comunale. Tale maggior costo sostenuto dall'Amministrazione non ricadrà sulle famiglie che pagheranno la quota già prefissata senza alcun aumento. Il pre scuola è stato organizzato presso la Parrocchia San Vitale di Granarolo paese, che ha messo a disposizione tutti i suoi spazi, mentre il servizio di post si svolge nei locali della primaria Frank, Cubetto e Polo. Tutti i servizi integrativi sono attivi fin dal primo giorno di scuola in tutti i plessi, anche nelle scuole dell'infanzia statali e comunali, e a pieno regime come in un anno scolastico ordinario.

Qualche problema c'è stato alla scuola dell'infanzia statale "La Mela" di Quarto, come è stato risolto?

I lavori per la riqualificazione antisismica dell'edificio de "La Mela" non sono stati completati in tempo per la riapertura. In pochi giorni il Comune ha dovuto trovare sedi di emergenza per ospitare le aule delle 5 sezioni della scuola. Due locali sono stati reperiti alla scuola dell'infanzia statale "Fresu" di Cadriano, uno al Borgo Servizi, uno nella Sala Florida e uno in parrocchia a Quarto. Presto tutti i bambini potranno rientrare a "La Mela", il Comune comunque ha deciso di non far pagare alle famiglie il costo del servizio post scuola per il periodo trascorso nelle sedi distaccate, come compensazione dei disagi subiti.

C'è stata collaborazione tra le diverse parti in causa in questo avvio?

Moltissima, in ogni aspetto. Un esempio di proficua collaborazione con l'IC è essere riusciti ad ampliare l'orario delle classi 1C e 1D della scuola primaria, in cui la maggioranza delle famiglie ha chiesto di trasformarle da modulo a tempo pieno. È stato così avviato un progetto sperimentale in cui sia il Comune che l'Istituto mettono risorse per ampliare l'orario pomeridiano e offrire un servizio gradito. Dobbiamo anche ringraziare il Comitato Genitori e il Consiglio di Istituto per la disponibilità che hanno offerto nel dare una mano nei complessi giorni della riapertura. Va ricordato, infine, che da quest'anno la gestione del nido "Punto Bimbo" di Cadriano è passata al Comune, che ha anche provveduto alla riqualificazione dei locali.





La dirigente dell'Istituto Comprensivo: "Il sorriso degli studenti è la soddisfazione più grande"



Ad ogni inizio di anno scolastico sono tanti gli aspetti di cui si deve occupare un dirigente scolastico. Per far partire e proseguire in sicurezza la scuola ai tempi del Covid le cose da gestire sono innumerevoli. La prima parte della missione, far rientrare tutti in classe senza modificare la formazione delle singole classi e stravolgere gli orari, è stata compiuta con successo. Ora si tratta di convivere il meglio possibile con un nuovo modo di stare a scuola e nei suoi spazi, confidando che le lezioni possano continuare a svolgersi in presenza nel rispetto dei protocolli sanitari e scolastici. Approfondiamo questi temi con la dirigente dell'Istituto Comprensivo di Granarolo, Assunta Diener, che è affiancata nel suo ruolo dalla collaboratrice vicaria, Elena Bacarella.

Come si è preparata la scuola per la tanto attesa riapertura del 14 settembre?

Le norme Covid ci hanno imposto di rivedere tutto l'assetto organizzativo degli ingressi e della gestione delle classi. Il nostro responsabile per la sicurezza e prevenzione, insieme ai tecnici del Comune, ha trovato le soluzioni per garantire in tutti i nostri plessi la distanza prevista di un metro tra le bocche degli studenti. Abbiamo così individuato le classi più idonee dove accogliere i ragazzi con l'obiettivo di rispettare il nucleo delle classi esistenti, senza dividerle. Alla scuola primaria "Anna Frank" si è deciso di utilizzare i locali refettori come spazi per 8 aule, visto che comunque i pasti, per il rispetto delle norme di distanziamento, non potevano essere consumati in refettorio, se non con turni che avrebbero inficiato lo svolgimento delle attività didattiche.

Il pasto, concordato con la ditta fornitrice, viene consumato in classe nel rispetto delle norme igieniche sanitarie. Alla scuola secondaria di primo grado "Matteucci" sono stati adibiti con edilizia leggera alcuni locali a uso polivalente. Abbiamo poi, in ogni plesso, adibito un locale ad aula di contenimento, o Covid, cioè quella da utilizzare in caso di sospetti contagi. Si è poi provveduto ad approntare un bagno per ogni classe, in tutte le scuole. In questa fase di riorganizzazione tutto il personale scolastico ha dato il massimo dell'impegno, interfacciandosi in maniera molto proficua con l'Amministrazione comunale. Siamo così riusciti a mantenere le classi e gli orari come erano negli anni passati, variando solo di qualche minuto l'ora di ingresso e di uscita al fine di evitare gli assembramenti negli spazi comuni. Alla primaria sono attivi quattro varchi con entrata tra le 8.15 e le 8.30 a seconda delle classi; alla secondaria ci sono tre varchi con ingresso dalle 7.50 alle 8.00. Nelle prime settimane dopo la riapertura abbiamo avuto la preziosa collaborazione di otto genitori volontari del Comitato Genitori che hanno aiutato sia i bambini della primaria accompagnati dai genitori ad orientarsi alle entrate e a raggiungere i loro insegnanti che i ragazzi delle "Matteucci" che entrano in autonomia. Per quel che riguarda le scuole dell'infanzia statale abbiamo avuto un problema nell'avviare la sede de "La Mela", a causa di ritardi nei lavori di riqualificazione. Sono stati individuati, di concerto con il Comune, spazi alternativi sia nel plesso scuola infanzia "Fresu" che sul territorio comunale.

L'organico dei docenti è al completo?

Ci sono stati alcuni ritardi nelle assegnazioni in ruolo alla secondaria e alla primaria, non imputabili all'IC, ma con l'inizio del mese di ottobre si dovrebbe completare l'organico. Abbiamo poi ottenuto dal Ministero un budget per individuare docenti e collaboratori aggiuntivi che saranno sicuramente utili in tutte le piccole e grandi incombenze che comporta il rispetto dei protocolli, come ad esempio il supporto alla sanificazione, alla gestione dei piccoli gruppi di studenti, il sostegno ai bambini più fragili, per l'accoglienza e la restituzione ai genitori. Proprio dalle famiglie, che hanno sottoscritto un

patto di corresponsabilità insieme alla scuola, stiamo avendo grande disponibilità e collaborazione.

Durante il lockdown la didattica a distanza è stata problematica, come si è attrezzata la scuola in caso sia necessario tornare a fare lezione online?

L'esperienza di quei mesi ci è sicuramente servita per comprendere le difficoltà e capire come affrontarle. Si è trattato di una situazione di emergenza per cui quasi nessuno, nel mondo della scuola, era pronto.

Ora stiamo mettendo a punto un programma di didattica digitale integrata, linee guida per i docenti, gestione di tutti gli aspetti sia di contenuto che di software, che non ci troverà impreparati. Se sarà necessario si farà su una piattaforma digitale garantendo, come richiede il Ministero, almeno 20 ore settimanali di lezione da remoto che comprendano tutte le discipline. Da inizio settembre, per prepararci a questa evenienza, abbiamo messo in campo, a cura del team digitale, attività di formazione e autoformazione per i docenti, anche per i tanti che già avevano buone o ottime competenze. Ora è urgente approfondire quanti sono gli studenti che non hanno un buon collegamento internet a casa, ci sono alcune zone del territorio che non sono coperte adeguatamente per svolgere la didattica a distanza.

Come avete trovato i bambini al loro ritorno sui banchi?

Avevano tutti una grande voglia di stare insieme, di tornare a incontrarsi e di rivedere gli insegnanti. Nel momento in cui sono entrati in classe credo che per loro, sia per i più piccoli che per i più grandi, il lockdown sia diventato un ricordo lontano. I bambini hanno molte più risorse e capacità di affrontare le situazioni difficili di quanto gli adulti possano immaginare. Li vediamo sorridere, li vediamo felici di essere di nuovo a scuola. Questo ci ripaga di tutto il faticoso lavoro degli ultimi mesi e ci incoraggia a proseguire così, con ancora più impegno.

Il presidente del Consiglio d'Istituto: "Stiamo facendo un miracolo"



Stefano Dani è da due anni presidente del Consiglio di Istituto dell'IC di Granarolo. Il Consiglio è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, e dal Dirigente Scolastico. Dani fa anche parte del gruppo operativo del Coordinamento dei Presidenti dei Consigli di Istituto della Città Metropolitana di Bologna, una rete fatta di volontari per scambiare informazioni e buone pratiche tra le varie scuole. "Durante il lockdown e questa estate ho contribuito alla creazione di una rete che da Bologna si è estesa al resto d'Italia e ora siamo in grado di avere un quadro piuttosto ampio su come sta andando la situazione in centinaia di scuole nel nostro Paese - spiega Stefano Dani -. Proprio per questo posso affermare che a Granarolo è stato fatto un miracolo. Bisogna fare davvero i complimenti a tutti per il grande lavoro che qui è stato fatto e che in molte altre realtà non ritroviamo, anche non troppo lontane da noi. Il Comune, tutto il personale scolastico ed extrascolastico, i genitori stanno facendo l'impossibile". Questa estate, nella fase di conferenza dei servizi in vista del piano per la riapertura delle scuole, pur non avendo un ruolo né propositivo né decisionale, la rappresentanza dei genitori "è stata sempre informata puntualmente di quanto stava accadendo e delle misure che si stavano predisponendo, sia da parte dell'Amministrazione comunale che da parte della dirigenza dell'Istituto - afferma il presidente Dani -. Con questo spirito di grande collaborazione e col lavoro straordinario reso possibile dalla grande capacità e competenza della dirigente e della sua vicaria, è stato possibile mettere in moto la scuola con tutti i bambini e ragazzi in classe da subito. Speriamo ora di essere fortunati e continuare a lavorare bene, continuando a darci tutti una mano per offrire una scuola vera ai nostri figli. Mi auguro anche che questo momento così particolare possa essere l'occasione di un vero cambiamento tra passato e futuro della scuola italiana: rimettendola al centro possiamo davvero dare una prospettiva positiva al nostro Paese".

Il Comitato Genitori: "Diamoci tutti una mano"



Il Comitato Genitori di Granarolo è aperto a papà e mamme con figli che frequentano tutte le scuole del territorio, dal nido alla scuola media. Desirée Novelli ne è presidente dal novembre 2019 e si è subito trovata ad affrontare i mesi difficili della chiusura della scuola e i primi timidi tentativi di didattica a distanza. "Durante il lockdown le lezioni online sono state difficili, molti docenti non erano pronti e si è dovuto affrontare tutto in emergenza - dice Novelli -. Ora siamo stati tranquillizzati dalla scuola, sappiamo che è stata fatta formazione agli insegnanti e che c'è un piano per proseguire a distanza le lezioni, se dovesse essere necessario". Per Desirée questo anno scolastico si dovrà basare sulla massima collaborazione tra tutte le parti coinvolte nella scuola: "Ci è stato chiesto di dare una mano nelle prime settimane di apertura per far entrare a scuola in maniera ordinata i bambini della primaria - racconta -. Molto volentieri ci siamo messi a disposizione con 8 genitori che tutte le mattine si sono disposti, due per ognuno dei 4 varchi predisposti per entrare alle Anna Frank. Il nostro aiuto è stato apprezzato, così come quello dei volontari della Protezione Civile, anche loro fuori dalla scuola per coordinare l'entrata scaglionata delle centinaia di studenti dell'IC". Anche per la rappresentanza dei genitori di Granarolo è stato svolto un lavoro egregio per arrivare alla riapertura: "La scuola e il Comune hanno presentato un progetto davvero ottimo, hanno pensato e provveduto a tante cose riuscendo a raggiungere l'obiettivo di fare tornare a scuola tutti come prima del lockdown e con gli stessi servizi. Non era affatto scontato".

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

A SCUOLA IN SICUREZZA

Cosa fare in caso di sospetto di COVID-19

IN CASO DI FEBBRE

Se al mattino la temperatura corporea è superiore a 37,5°C

Non andare a scuola, anche in assenza di altri sintomi

INFO SU: www.ambo.ausl.bologna.it/temi/covid-19/scuole



Una Festa per celebrare l

Il 10-11 ottobre tanti eventi e attività per festeggiare

“Granarolo in Festa” non si arrende alle difficoltà di un anno segnato dall'emergenza Covid e torna, come da tradizione, a inizio ottobre. Quella che si svolge sabato 10 e domenica 11 ottobre è ovviamente un'edizione molto particolare che terrà conto delle norme per la tutela della salute di tutti, nel pieno rispetto dei protocolli previsti dalle autorità, ma non per questo meno ricca di eventi e iniziative, soltanto un po' diverse da quelle a cui ci siamo abituati negli ultimi anni.

“Dopo la fine del lockdown c'era grande incertezza e molti erano perplessi se fare la Festa paesana anche quest'anno o rinunciare, come hanno fatto tanti altri Comuni in questi mesi - spiega Sarah Bianconcini, assessore agli eventi del Comune di Granarolo -. Poi ad agosto abbiamo capito, insieme alla Pro-Loco e alle associazioni e attività commerciali che avevano dato la loro disponibilità, che la Festa si poteva fare ed era giusto farla per mantenere la tradizione anche in un momento difficile. Certo sarà una Festa totalmente nuova, nella forma più che nei contenuti, dimensionata al periodo che stiamo attraversando e dalle misure necessarie. Abbiamo lavorato di fantasia ed immaginazione, con tutti gli organizzatori, per ripensare gli eventi e il senso di tutto. Crediamo di essere arrivati a proporre un ottimo programma di eventi. La grande differenza rispetto al passato è che in questa edizione non sarà la cittadinanza ad andare in piaz-



za per far festa ma sarà il paese intero ad aprire le porte ai cittadini, una sorta di 'open day' di Granarolo in cui tutte le realtà del territorio possono ospitare le persone per presentarsi e raccontarsi attraverso quello che possono offrire per fare festa insieme. Ci auguriamo che siano tante anche le persone che verranno a farci visita da altri Comuni”.

Non a caso il titolo scelto per la Granarolo in Festa 2020 è “Eccellere è il nostro motto”. Aziende e associazioni faranno conoscere la propria storia e le proprie peculiarità attraverso cibo, spettacoli, celebrazioni, visite guidate, laboratori, incontri e tante altre attrazioni per adulti e bambini, come è sempre stato nello spirito della festa.

“Il programma fittissimo di quest'anno ci permette di valorizzare anche le frazioni, che saranno più protagoniste rispetto al passato, grazie alle aziende o associazioni che realizzeranno eventi diffusi sul territorio - prosegue l'assessore Bianconcini -. L'anno prossimo, se le condizioni sanitarie lo permetteranno, ritorneremo alla formula tradizionale che permetterà gli assembramenti e la tradizionale convivialità. Siamo però convinti che alcune tipologie di eventi che esploreremo quest'anno potranno continuare anche in futuro”.

In queste pagine diamo qualche anticipazione sugli eventi che ci attendono e riportiamo il programma dettagliato della Festa, che sarà aperta dal prologo della sera di venerdì 9 ottobre con la cena organizzata dalla Pro-Loco alla Sala Arancio del Borgo Servizi. Sarà una serata a tema “La nostra Bologna”, con menù fisso tipico bolognese e lo spettacolo “Flevia” in dialetto bolognese. Come è comprensibile, quest'anno non ci sarà il grande stand gastronomico della Pro-Loco, da sempre centro della Festa, e nemmeno lo street food dietro il Municipio.

Granarolo Civica: giocando con i bambini e pulizia nei parchi

“Abbiamo deciso di partecipare proponendo quest'anno attività che coinvolgono bambini e genitori sempre nei parchi del territorio, per mantenere alta l'attenzione sull'ambiente e la sua cura, che non possono prescindere dall'educazione dei piccoli e dall'esempio di comportamenti virtuosi degli adulti di riferimento”. Così Morena Grossi racconta la presenza di “Granarolo Civica”, comitato di volontariato dall'aprile 2020 iscritto al registro regionale delle organizzazioni di volontariato, a Granarolo in Festa. Giochi per i più piccoli abbinati alla pulizia del verde e ad un incontro con la dott.ssa Livia Galletti, nutrizionista (“Cucina senza sprechi”, sabato 10 ore 16) in un ricco programma che interesserà i parchi della Resistenza a Granarolo, Burnelli a Quarto e Verdevolo a Cadriano.

“Una conferma del nostro impegno volto alla promozione della tutela dell'ambiente attraverso il coinvolgimento dei cittadini - prosegue Morena Grossi -. Abbiamo partecipato alle iniziative promosse dal Comune nell'ambito di Puliamo il Mondo e alla scorsa edizione della Festa eravamo presenti con uno spazio dove contenitori in vetro bellissimi contenevano le cicche raccolte durante le pulizie del parco. Abbiamo quindi provveduto alla diffusione di oltre 300 borracce, al fine di contenere l'uso della plastica e a diffondere una pratica green inventando e diffondendo il marchio 'Greenarolo'. Durante il lockdown abbiamo partecipato alla iniziativa dell'Amministrazione per le telefonate alle persone anziane e in difficoltà. La Festa di quest'anno sarà dunque un'ulteriore occasione di sensibilizzazione e coinvolgimento dei più piccoli e delle famiglie attraverso momenti ludici come 'tiro al rusco' e 'tombolino' abbinati alla tradizionale pulizia dei parchi”.

POLISPORTIVA LOVOLETO TRA SPORT, CIBO E FILMATI

Dal torneo di bocce quadrate alla gara di tennis con le padelle, alle esibizioni di calcio e di percorso vita. Ma non solo sport per la Polisportiva Lovoletto alla Granarolo in Festa, anche un “pranzo come una volta” e una “cena a lume di candela”; visite ai due oratori e alla chiesa di Lovoletto e inaugurazione del nuovo impianto di proiezione con la presentazione di filmati e documentari realizzati dai soci. Agostino Ferroni è il presidente di questa attivissima Polisportiva, in campo dal 1996. “Siamo all'incirca duecento soci - sottolinea - ci dedichiamo allo sport, a partire dal calcio con le squadre di Granarolo e Lovoletto, ma anche a corsi di ginnastica per tutti, attività di tennis, socializzazione e cucina. La presenza in Festa vuol dare visibilità alle nostre attività e promuovere Lovoletto attraverso la scoperta del territorio e divertenti esibizioni sportive aperte a tutti come le bocce quadrate, un'idea che abbiamo mutuato girando per l'Italia, e il tennis con le padelle. Con particolare soddisfazione daremo spazio a tutte le riprese fatte dai soci, non solo sportive, con l'inaugurazione del nuovo, moderno impianto di proiezione. Vi aspettiamo dunque al Centro Sportivo e al Centro Civico”.

Per partecipare alle varie attività si dovrà necessariamente prenotare, tranne dove diversamente specificato, con una di queste modalità:

- direttamente presso l'associazione/esercizio commerciale
- scrivendo una mail a: eventi@firsteventi.it
- direttamente agli Infopoint presenti sul territorio presso l'ingresso dei supermercati Coop e Eurospin e nell'area del mercato settimanale a Granarolo.

Sul sito www.comune.granarolo-dellemilia.bo.it/granaroloinfesta è pubblicato il calendario eventi con le disponibilità per ogni singolo evento.

La Mini Magnalonga con Happy Schicco, Ivan Days e Sforna Delizie

Due associazioni di giovani uniscono nuovamente le energie per dare vita a una delle iniziative centrali della Festa 2020. “Happy Schicco” e “La Baracca”, che nell'edizione dello scorso anno organizzarono insieme un aperitivo (foto a destra), questa volta hanno pensato ancora più in grande e, con la fondamentale collaborazione del panificio Sforna Delizie, gestiranno la Mini Magnalonga al Parco Verdevolo di Cadriano. Sarà il luogo giusto per gustare, in tutta sicurezza, specialità etniche e locali. La Mini Magnalonga è un percorso gastronomico che si sviluppa tra gli stand allestiti al Parco Verdevolo: si paga un ticket e si può fare un tour completo di assaggi (20 euro per i maggiorenni, 15 euro per ragazzi dagli 11 ai 17 anni, 5 euro da 0 a 10 anni, sconti su misura per le famiglie e comitive). Si andrà dalle bruschette e spritz agli hamburger e birra, dalle tigelle e lambrusco al cous cous con tè alla menta fino ai dolci e al vin brulè. Per chi ha intolleranze alimentari ci saranno anche prodotti senza glutine e pasti per vegetariani. Ampio l'orario di apertura degli stand (sabato e domenica dalle 11 alle 14 e sabato sera dalle 18 alle 22) per poter garantire l'accesso distanziato a gruppi di massimo 20 persone. Le degustazioni si svolgeranno tutte all'aperto. Le due associazioni organizzano ogni anno un evento estivo festoso (“Happy Schicco” e “Ivan Days”, curato dall'associazione “La Baracca” di Cadriano) in memoria di due giovani amici scomparsi. “Quest'anno non abbiamo potuto ovviamente fare nulla - raccontano i presidenti, Stella Monti per “Happy Schicco” e Alessandro Barbieri per “La Baracca” - e così abbiamo deciso di proporre insieme qualcosa di nuovo per la Granarolo in Festa, una formula gastronomica e una location compatibile con le norme di sicurezza e che crediamo possa essere vincente e attraente”.





e eccellenze di Granarolo

are insieme nel rispetto delle norme di sicurezza

Il TaG apre per la Festa con “La creazione del mondo e Ol Baraba”



Il TaG riapre al pubblico dopo 8 mesi in occasione della “Granarolo in Festa” per uno spettacolo con una messa in scena pensata proprio per favorire il ritorno al teatro degli spettatori ai tempi del Covid. La compagnia “Sementerie Artistiche” di Crevalcore metterà in scena due estratti dallo spettacolo “Ol Baraba e altre storie”.

“La durata dello spettacolo sarà di 30 minuti, in modo da poter realizzare diverse repliche nella stessa serata e garantire la sanificazione della sala del teatro prima della replica successiva – spiega Alessandro Dall’Olio, presidente del TaG -. Dovendo ridurre della metà la capienza della sala, da 200 a 100 posti, vorremmo comunque poter offrire a più persone possibile l’opportunità di tornare a riassaporare l’esperienza del teatro”. La prima replica sarà alle 18 di domenica 11 ottobre e poi, a seguire, alle ore 19, 20 e 21. È necessaria la prenotazione scrivendo al TaG (info@teatroagranarolo.it) e sarà obbligatorio l’uso della mascherina all’interno del teatro. L’ingresso è a offerta libera. “È il primo spettacolo che possiamo fare da marzo, abbiamo pensato fosse opportuno qualcosa di divertente – prosegue Dall’Olio -, e interpretato da professionisti straordinari”. In scena sarà l’attore Pietro Traldi e Andrea Gobbo curerà la musica dal vivo; la regia è affidata a Manuela De Meo. Allo spettacolo collaborano anche Federico Grazzini e Matteo Salimbeni. “La creazione del mondo e Ol Baraba” sono due giullarate originali, ispirate al Mistero Buffo di Dario Fo, che raccontano in chiave ironica e grottesca due episodi tratti dalla storia biblica. L’attore diventa un moderno giullare, a metà tra un narratore e un clown: tramite l’uso del corpo e del gram-melot disegna una moltitudine di personaggi e di situazioni. Nel primo episodio è protagonista un Dio che, immobile dall’eternità in contemplazione di se stesso, dà forma al mondo, agli animali, alle piante; all’apice della gioia, decide di creare l’uomo per avere un amico con cui contemplare la meraviglia del creato. In “Ol Baraba” l’ambientazione è durante la Fiera della Crocifissione, in cui Pilato come ogni anno dà al popolo la possibilità di scegliere chi liberare tra due condannati alla crocifissione. La scelta questa volta sarà tra Ol Baraba e Jesus.

Cento anni di Gianni Rodari, mostra e lettura in biblioteca

Nel 2020 si celebrano i 100 anni dalla nascita di Gianni Rodari. Una ricorrenza molto significativa anche per Granarolo, la cui biblioteca comunale è intitolata allo scrittore e pedagogista piemontese scomparso nel 1980. Il fatto che nel 2007 la nostra città abbia deciso di dare il suo nome alla biblioteca, con una scelta che fu fatta dalla maggioranza dei cittadini senza partire da una rosa ristretta di candidati, testimonia come i granarolesi amino questo autore specializzato in letteratura per l’infanzia. Anche la nostra città prende perciò parte alle iniziative organizzate a livello nazionale per ricordare Rodari e si è deciso di farlo in occasione della “Granarolo in Festa”. I locali della biblioteca ospiteranno una mostra di pannelli con illustrazioni grafiche e iconografiche che rappresentano le sue celebri filastrocche. Oltre ai pannelli il personale della biblioteca ha preparato anche un percorso esplicativo-biografico di approfondimento su Rodari. L’apertura ufficiale della mostra sarà sabato 10 ottobre alle ore 10; potrà essere visitata da due persone alla volta, su prenotazione, nell’orario di apertura al pubblico della biblioteca. Domenica 11, alle ore 16, si terrà invece una lettura animata, curata dal lettore professionista Marco Bertarini, dal titolo “La Grammatica del maestro Gianni”, adatta ai bambini dai 4 anni in su, della durata di un’ora. Potranno partecipare 40 persone, 20 bambini accompagnati ciascuno da un adulto. La prenotazione è obbligatoria e l’ingresso è gratuito. Il materiale della mostra su Rodari diventerà poi permanente nei locali della biblioteca.



Laboratori per bambini con il Comitato Genitori

Il Comitato Genitori di Granarolo organizzerà attività per i bambini nelle due giornate della Festa. Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, nella piazzetta Rossa accanto al Municipio (sotto il Grantendone della Protezione Civile, in caso di maltempo). I bimbi potranno fare giochi da tavolo e partecipare al gioco del tappo, sono previsti anche un laboratorio per imparare a fare gli origami e le palline per l’albero di Natale. Le attività, coordinate da volontari del Comitato, si svolgeranno a turni con prenotazione. Sarà richiesto un contributo di 2 euro per ogni partecipante, il ricavato andrà a sostegno delle scuole di Granarolo. “Con la nostra presenza vogliamo dare un contributo al programma della Festa – spiega la presidente del Comitato, Desirée Novelli -. Il nostro obiettivo, allo stesso tempo, è raccogliere qualche fondo per aiutare le attività delle scuole, visto che a giugno non abbiamo potuto organizzare la festa di fine anno scolastico che aveva proprio quello scopo”.

Concerti della scuola di musica Du Pré

Appuntamento sabato pomeriggio (ore 15.30) in biblioteca a Granarolo con il tradizionale concerto della Scuola di Musica “Jacqueline Du Pré”: orchestra di chitarre con aggiunta di xilofono solo e violino solo nel concerto. Protagonisti i giovani e virtuosi allievi, di varie età. “È un appuntamento cui teniamo particolarmente – commenta Luisa Grillo, direttrice della Scuola – nel solco della nostra più che ventennale tradizione di impegno per favorire la diffusione, la conoscenza e la pratica della musica, con particolare attenzione alla musica d’insieme. La nostra storia lo dimostra: già dal 1998 abbiamo realizzato decine di iniziative come il Concorso Internazionale per Pianoforte, Musica da Camera e Canto Città di Minerbio, che verrà riproposto quest’anno, oltre ai progetti ‘Musica senza confini’ realizzati con istituzioni estere come il Conservatorio di Zagabria, il Collegio superiore di musica di Karaganda e l’Accademia di Astana in musica in Kazakhstan. Oggi come scuola di musica contiamo due sezioni, a Minerbio e Granarolo dell’Emilia, con duecento allievi, e siamo convenzionati con il Conservatorio di Musica Frescobaldi di Ferrara e dal 2016 con il Conservatorio G.B. Martini di Bologna, oltre che godere di una collaborazione con l’Accademia di Imola”.



In agriturismo alla scoperta delle uova

Quali sono le attività legate alla produzione, alla sicurezza, alla vendita delle uova? Come si garantisce il benessere delle galline? Qual è l’importanza delle api e come si produce miele a km 0? Tutti interrogativi che troveranno risposta a Granarolo in Festa sia nella giornata di sabato (ore 16-19) che in quella di domenica (10.30-12) grazie alla collaborazione dell’Agriturismo N’Uova Campagna (via Fratelli Cervi 20/E, Quarto Inferiore). “Proporremo visite guidate per illustrare l’insieme delle nostre attività legate alle uova: dalla produzione al rispetto e all’applicazione delle normative sulla commercializzazione, a come promuovere la salute e il buon vivere delle galline – spiega Bruno Grazia, titolare assieme al fratello Walter -. La nostra è un’azienda agricola storica del territorio, da sempre impegnata nella salvaguardia del benessere animale. In memoria dei nostri genitori abbiamo quindi deciso di ristrutturare un antico casale e destinarlo ad agriturismo, inaugurato nel settembre 2019. Si è sviluppata una preziosa collaborazione con l’Amministrazione comunale e con entusiasmo abbiamo pensato a questa proposta che si rivolge alle famiglie, ai più giovani ma anche agli adulti, che certo scopriranno cose inedite durante le visite guidate dedicate alle uova e nelle dimostrazioni pratiche – grazie alla collaborazione con un nostro cliente - di smielatura, conservazione e commercializzazione del miele. E, chi vorrà, potrà approfittare dei nostri piatti, sempre a chilometro 0”.

Per partecipare è obbligatoria la prenotazione. Attraverso mail: info@graziauova.it - info@nuovacampagna.it oppure telefonando: 3489490982

Il Fibbia c’è: battesimo della sella e toro allo spiedo

“Il Fibbia c’è”: è lo slogan, di stampo motoristico, adottato e promosso dalla storica osteria granarolese, in via Savena Abbandonato 10. “È la prima volta che partecipiamo alla Granarolo in Festa – sottolinea il titolare, Giampaolo Zerbini – e cogliamo l’occasione con grande entusiasmo. Abbiamo già avuto esperienze con altre realtà ma stavolta, grazie alla collaborazione con il Comune e con il maneggio adiacente alla nostra osteria, giochiamo in casa”.

Saranno due giorni pieni, sabato e domenica. Il 10, dalle 19.30 si potranno degustare i piatti tipici dell’osteria ma anche il tradizionale toro allo spiedo (prenotazione obbligatoria: 335/6924070). La serata sarà accompagnata dalla musica.

La mattinata di domenica sarà dedicata ai più giovani (5-18 anni) con il “battesimo della sella”.



VENERDÌ 9 OTTOBRE

Ore 20.30 - Pro Loco Granarolo dell'Emilia Aps

Sala Arancio Borgo Servizi, Via San Donato 74/5, Granarolo dell'Emilia

SERATA A TEMA "LA NOSTRA BOLOGNA"

Menù bolognese e spettacolo "La Flèvia: al Fatàz di Zardén Margaréta" in dialetto bolognese - con l'attore Gabriele Baldoni in collaborazione con TaG Teatro a Granarolo. Serata vietata ai minori di 18 anni.

Prenotazioni al 340.2992206

SABATO 10 OTTOBRE

Ore 9.30 - 11.30 - 15 - 17 - Flordenny

Via Salmi 2P, Granarolo dell'Emilia

IL SONNO DEI TULIPANI

Laboratorio per bambini: un bulbo da far crescere.

Turni da un'ora e trenta per 10 bambini tra i 6 ed i 10 anni senza la presenza dei genitori.

ore 11-12-13-14 -18-19-20-21-22

Happy Schicco, Ivan Days, La baracca asp, Sforadelizie

Parco Verdevolo, Cadriano

MINI MAGNALONGA

Percorsi gastronomici, turni max 20 persone, presso:

Stand "Granhappy" con bruschette e spritz

Stand "Viva Las Vegas" con hamburger e birra

Stand "Da Bologna con furore" con tigelle e lambrusco

Stand "Marrakech" con couscous classico e tè alla menta

Stand "Peccato di gola" con dolci e vin brulè

Sono previsti pasti per vegetariani e celiaci.

PRANZO dalle 12 alle 15 e CENA dalle 19 alle 22

Pro Loco Granarolo dell'Emilia Aps

Sala Arancio Borgo Servizi, Via San Donato 74/5, Granarolo dell'Emilia

Primi, secondi, crescentine.

Dalle ore 16.00 si effettua anche un servizio di ritiro crescentine da asporto.

Prenotazioni al 340.2992206

Dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17

Comitato Genitori Granarolo Emilia

Piazzetta Rossa, di fianco al Municipio di Granarolo dell'Emilia

GIOCHI DA TAVOLO, ORIGAMI, LABORATORI

con turni su prenotazione - Costo per ogni partecipante 2 €

(in caso di maltempo: c/o Grantendone Protezione Civile, dietro al Municipio)

Dalle ore 15 alle ore 18

Associazione Amici della terra - Centro del riuso

Magazzino comunale, via dell'Artigianato 34, Granarolo dell'Emilia

APERTURA STRAORDINARIA DEL CENTRO DEL RIUSO

Con prenotazione obbligatoria

SPORTELLO ORCHIDEE a cura dell'esperto Gualtiero Sarti.

Prenotazione obbligatoria, 1 persona ogni 20 minuti

Polisportiva Lovoletto

Ore 15.00 Giardino del Centro Civico Lovoletto:

TORNEO DI BOCCE QUADRATE

Ore 15.00 Campo Sportivo Lovoletto:

GARA DI TENNIS CON PADELLE

Ore 16.00 Campo Sportivo Lovoletto:

ESIBIZIONE DI CALCIO

Ore 19.30 Centro Civico Lovoletto:

CENA AL LUME DI CANDELA

ore 15 - Centro Sociale Il Roseto

Via San Donato 78/28, Granarolo dell'Emilia

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

di Nadia Galli "COINCIDENZE... che strana storia è la vita"

Protezione civile - Grantendone

Piazza Carabinieri Caduti al Pilastro, Granarolo dell'Emilia

Ore 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30

DIVENTIAMO VOLONTARI

Percorso informativo e buffet

Ore 20.00 - 20.30 - CORSO GRATUITO DI BLS

manovre di primo soccorso con l'impiego di defibrillatore

a cura dell'associazione "La Sorgente" O.D.V. di Quarto Inferiore

Buffet con "vin brulè e dolcetti"

All'interno spazio informazioni di: Comitato Viviamo Granarolo

Ore 15.30 - Scuola di Musica Du Pré

Biblioteca Comunale, Via San Donato 74/25, Granarolo dell'Emilia

ORCHESTRA DI CHITARRE E XILOFONO

Granarolo civica - presso i seguenti parchi:

- Parco della Resistenza a Granarolo dell'Emilia

- Parco Burnelli a Quarto inferiore

- Parco Verdevolo a Cadriano

Ore 15.30: Attività sulla sostenibilità ambientale rivolte a bambine/i e genitori

"TIRO AL RUSCO" - "TOMBOLINO" - PULIZIA DEL PARCO

presso Parco della Resistenza a Granarolo dell'Emilia

Ore 16.00 - "CUCINA SENZA SPRECHI"

Incontro con la biologa nutrizionista Dott.ssa Livia Galletti

Ore 16 e 17 - Comunità L'Arcobaleno e Amici dell'Arché

Via Badini 4, Quarto Inferiore

LABORATORIO DELLA CARTA

lettura animata in CAA e merenda

Attività a offerta libera.

Dalle ore 16 alle ore 19 - Farmacia Fabbri

Via San Donato 92, Granarolo dell'Emilia

SCOPRI I BENEFICI DEI FIORI BACH

Appuntamenti di mezz'ora con la dott.ssa Piera.

Prenotazioni in farmacia.

Dalle ore 16 alle ore 19 - Agriturismo N'Uova Campagna

Via Fratelli Cervi 20/E, Quarto Inferiore

VISITA GUIDATA

Produzione uova, benessere delle galline, vita delle api e smielatura.

All'aperto, max 60 partecipanti. In caso di maltempo al chiuso con riduzione dei partecipanti.

Nel fine settimana: aperto il ristorante dell'Agriturismo con i piatti a Km 0.

È consigliata la prenotazione.

Ore 19.30 - Osteria del Fibbia

Via Savena Abbandonato 10, Lovoletto

TORO ALLO SPIEDO

Menù dedicato alla festa e piatti della tradizione, accompagnati da musica.

Biblioteca comunale Gianni Rodari

Via San Donato 74/25, Granarolo dell'Emilia

MOSTRA DI GIANNI RODARI

nell'anniversario dei 100 anni dalla sua nascita.

Lun-mart-giov-ven 14.30-19; merc 9.30-19; sab 9-13

Prenotazioni, 2 persone alla volta, allo 051 6004310

biblioteca@comune.granarolo-dellemilia.bo.it

Tutta la giornata - Fiorista Biagi 2M

Via San Donato 221/A, Granarolo dell'Emilia

ESPOSIZIONE E VENDITA DI PIANTE E FIORI

Ore 20 - Amici di Piazzetta

Piazza Mariele Ventre, Granarolo dell'Emilia

L'ALBERO DEI BUONI

Buste con un numero da 1 a 90 sull'albero della piazzetta Mariele Ventre, in base alle estrazioni del lotto del sabato sera: premi, il cui elenco sarà esposto presso i negozi che hanno partecipato all'iniziativa e su Noi Cittadini di Granarolo.

DOMENICA 11 OTTOBRE

Dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19

Farmacia Fabbri - Via San Donato 92, Granarolo dell'Emilia

LO STUDIO DELLA PELLE E DEI CAPELLI

con la Dott.ssa Paola Roncoletta e consulenza gratuita sul nostro stile di vita.

Con la Dott.ssa Piera scopriamo i Fiori di Bach.

Appuntamento di un'ora. Prenotazioni in Farmacia



Ore 9.30 - 11.30 - 15 - 17 - Flordenny

Via Salmi 2P, Granarolo dell'Emilia

IL GIARDINO INCANTATO

Creazione di un giardino con carta, colori e materiali riciclati dal vivaio.

Turni da un'ora e trenta per 10 bambini tra i 6 ed i 10 anni senza la presenza dei genitori.

Ore 10, 11, 15 e 16.30 - Associazione Amici della Terra

VISITE GUIDATE AL MACERO (dietro la Coop)

Ritrovo: distributore di latte crudo.

Minimo 2, max 10 partecipanti. Durata della visita circa 30'.

Polisportiva Lovoletto

Ore 10.00: VISITA GUIDATA

all'oratorio del Fibbia con ritrovo sul posto

Ore 11.00: VISITA GUIDATA

alla Chiesa di Lovoletto con ritrovo sul posto

ore 12.30 Centro Civico Lovoletto:

PRANZO COME UNA VOLTA

Crescentine e tigelle farcite o non. Con asporto.

ore 15.00 Giardino Campo Sportivo Lovoletto:

ESIBIZIONE PERCORSO VITA

ore 15.00 Giardino Centro Civico Lovoletto:

FINALI TORNEO DI BOCCE QUADRATE

ore 19.00 Centro Civico Lovoletto:

INAUGURAZIONE

Impianto di proiezione

Ore 10 - 12 e ore 14 - 16 - Osteria del Fibbia

Via Savena Abbandonato 10, Lovoletto

BATTESIMO DELLA SELLA

dai 5 ai 18 anni, presso il maneggio adiacente.

Ristorante aperto con menu dedicato alla Granarolo in Festa e scelta alla carta.

Dalle ore 10.30 alle ore 12 - Agriturismo N'Uova Campagna

Via Fratelli Cervi 20/E, Quarto Inferiore

VISITA GUIDATA

Produzione uova, benessere delle galline, vita delle api e smielatura.

All'aperto, max 60 partecipanti. In caso di maltempo al chiuso con riduzione dei partecipanti.

Nel fine settimana: aperto il ristorante dell'Agriturismo con i piatti a Km 0.

È consigliata la prenotazione.

Ore 10.30 e 15.30 - Granarolo civica

presso i seguenti parchi:

- Parco della Resistenza a Granarolo dell'Emilia

- Parco Burnelli a Quarto inferiore

- Parco Verdevolo a Cadriano

Attività sulla sostenibilità ambientale rivolte a bambine/i e genitori

"TIRO AL RUSCO" - "TOMBOLINO" - PULIZIA DEL PARCO

Ore 11-12-13-14

Happy Schicco, Ivan Days, La Baracca asp, Sfnadelizie

Parco Verdevolo, Cadriano

MINI MAGNALONGA

Percorsi gastronomici, turni max 20 persone, presso:

Stand "Granhappy" con bruschette e spritz

Stand "Viva Las Vegas" con hamburger e birra

Stand "Da Bologna con furore" con tigelle e lambrusco

Stand "Marrakech" con couscous classico e tè alla menta

Stand "Peccato di gola" con dolci e vin brulé

Sono previsti pasti per vegetariani e celiaci.

Ore 11 - Associazione Avis comunale

Biblioteca Comunale, Via San Donato 74/25, Granarolo dell'Emilia

PREMIAZIONI DEI SOCI DONATORI BENEMERITI

Evento ad invito

PRANZO dalle 12 alle 15 e CENA dalle 19 alle 22

Pro Loco Granarolo dell'Emilia Aps

Sala Arancio Borgo Servizi, Via San Donato 74/5, Granarolo dell'Emilia

Primi, secondi, crescentine.

Dalle **ore 16.00** si effettua anche un servizio di ritiro crescentine da asporto.

Prenotazioni al 340.2992206

Dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17

Comitato Genitori Granarolo Emilia

Piazzetta Rossa, di fianco al Municipio di Granarolo dell'Emilia

GIOCHI DA TAVOLO, ORIGAMI, LABORATORI

con turni su prenotazione - Costo per ogni partecipante 2 €

(in caso di maltempo le attività si sposteranno sotto il Grantendone della Protezione Civile, dietro al Municipio)

Centro sociale Il Roseto

Via San Donato 74/28, Granarolo dell'Emilia

Ore 12 - Asporto LASAGNE DOLCI E SUGHI

di nostra produzione confezionati - Prenotazione tel. 051.6056813

Ore 15 - TOMBOLA

Prenotazione presso il Centro Sociale - Attività riservata ai Soci

Ore 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - Protezione civile - Grantendone

Piazza Carabinieri Caduti al Pilastro, Granarolo dell'Emilia

DIVENTIAMO VOLONTARI

Percorso informativo e buffet.

All'interno spazi informativi di:

Avis Granarolo dell'Emilia

Circolo Fotografico Il Quadrifoglio con una mostra di foto dei soci

Comitato Viviamo Granarolo

Associazione Mondodonna Onlus - Centro Antiviolenza CHIAMA chiAMA

Ore 10.30 - STORIE DI TUTTI: lettura partecipata per bambini e bambine dai 5 ai 99 anni su diritti, identità, cittadinanza, convivenza civile, educazione di genere, educazione alle differenze. Conduce Elena Baboni.

Ore 16 - Biblioteca comunale Gianni Rodari

Via San Donato 74/25, Granarolo dell'Emilia

LA GRAMMATICA DEL MAESTRO GIANNI

Narrazione per bambini dai 4 anni, a cura di Marco Bertarini

Posti disponibili: 20 bambini (accompagnati da un solo genitore).

Prenotazioni 051 6004310 - biblioteca@comune.granarolo-dellemilia.bo.it

Ore 18, repliche ore 19, ore 20 e ore 21

TaG Teatro a Granarolo

Via San Donato 209/D, Granarolo dell'Emilia

LA CREAZIONE DEL MONDO E OL BARABA

a cura di Sementerie Artistiche - Due estratti dallo spettacolo Ol baraba

e altre storie - con Pietro Traldi - musica dal vivo di Andrea Gobbo -

regia, drammaturgia Manuela De Meo - collaborazione di Federico Grazzini

e Matteo Salimbeni.

Due giullarate originali, ispirate al Mistero Buffo di Dario Fo,

che raccontano in chiave ironica e grottesca due episodi tratti dalla storia biblica.

Durata 30 minuti. Ingresso a offerta libera

Tutta la giornata - Fiorista Biagi 2M

Via San Donato 221/A, Granarolo dell'Emilia

ESPOSIZIONE E VENDITA DI PIANTE E FIORI

APERTURA STRAORDINARIA INTERA GIORNATA:

Pan Caffè Ravagli - Via S. Donato 106/A, Granarolo dell'Emilia

Erboristeria Le Erbe di Giulio Cesare - Via San Donato 76, Granarolo dell'Emilia

OFFERTA DI TISANE del territorio e corso sulle loro proprietà

Panificio Sforna Delizie - Via Ghiaradino, Granarolo dell'Emilia

PROMOZIONI durante la settimana di Granarolo in Festa direttamente in negozio

Ottica Antares - Via San Donato 108/4, Granarolo dell'Emilia

Associazione Oasi 44 gatti Odv

APERTURA al pubblico per fare conoscere l'oasi

DOMENICA 18 OTTOBRE

Ore 12.30 - Protezione civile - Grantendone

Piazza Carabinieri Caduti al Pilastro, Granarolo dell'Emilia

PRANZO DI AUTOFINANZIAMENTO

Per l'acquisto di un mezzo per la Protezione Civile di Granarolo

Per prenotazioni 339.2930964 - info@protezionecivilegranarolo.it



CorpoReo e il filo rosso della Storia

Seconda edizione delle Settimane rosse

Otto eventi per celebrare la seconda edizione de: Le settimane rosse; tre dedicate alla Festa della Storia e cinque per la ricorrenza del 25 Novembre: giornata contro la violenza alle donne. Tutti in presenza e nel pieno rispetto delle norme anti Covid.

Un filo rosso che li lega tutti, perché il presente attinge e si definisce dal passato, e perché certi eventi restano attuali, come il perpetrarsi di usi, consumi, abusi.

Anche quest'anno assieme: **Tag, Libreria Biblion e Biblioteca comunale Gianni Rodari**, al fine di dipanare i nodi di una cultura ancora oggi sessista e retrograda, di trovare interpretazioni e risposte, acquisendo nuova consapevolezza e sensibilità per fare un passo avanti, tutti assieme, senza distinzione di genere, razza, religione.

Sui diritti, sul rispetto di ogni essere umano, sulla equità e la giustizia, sulla costruzione di una coscienza critica che favorisca la libertà del proprio essere nel mondo.

Le iniziative che proponiamo quest'anno, complicate dai protocolli che tutti conosciamo, sono eterogenee e toccano ambiti diversi, ma sono accomunate dallo stesso modo di guardare al genere umano, al femminile e al percorso della storia dei popoli.

Ognuna serba in sé lo spazio per riflettere e la possibilità di interpretare e porci in ascolto, essere noi stessi promotori di valori e protagonisti del miglioramento della società e delle relazioni tra persone.

In anticipo sulle successive date, apriamo le settimane rosse dedicate alla storia con la presentazione de: **"Di guerra e di noi"**, di Marcello Domini. Un romanzo storico e di formazione, ambientato nei pressi di Bologna e che ci racconta la storia dell'Italia dal 1917 al 1945, fino alla liberazione dalla dittatura fascista. E la Libreria Biblion ad accompagnarci verso la conoscenza di questa splendida storia e del suo autore.

Segue il 21 novembre, la conferenza di Pierluigi Lenzi sul ruolo della donna nella società etrusca, dal titolo: **"Sotto i nostri piedi la magnificenza della storia"**, che prende il via dai recenti scavi a Granarolo dell'Emilia e ritrovamenti di reperti che risalgono al periodo villanoviano.

Il 26 novembre verrà presentato: **"Emilia Romagna al fronte"**, alla presenza di tre degli autori del quaderno storico sulla Grande Guerra: Domenico Alvisi, Giacomo Bollini, Stefano Casalgrande.

Nell'intreccio della Festa della Storia e delle celebrazioni del 25 novembre, sabato 14 novembre, si inaugurerà la mostra fotografica di Maurizio Benedettini, dal titolo:



lo: **"Donna: tra costrizione e tradizione, il femminile tra Etiopia, Birmania, India e Irian Jaya"**. E sono davvero bellissimi gli scatti realizzati nel corso dei suoi viaggi che Benedettini ci descriverà, raccontandoci le tradizioni, i costumi e il ruolo della donna in queste società, dove bellezza, rituali e funzione sociale si intrecciano producendo esiti condizionanti per il vissuto della donna.

Le celebrazioni proseguiranno con l'iniziativa del 19 novembre: **"Questione di genere"**, in cui attraverso una serie di albi illustrati, Giovanna Casciola di Mondo Donna e la Libreria Biblion racconteranno forme, percezioni ed evoluzione o involuzione di genere. Una riflessione ampia

e trasversale per darci nuove chiavi interpretative sugli stili e il pensiero che regolano la nostra vita.

Il 25 novembre si sta lavorando per la consueta fiaccolata e o manifestazione, che avrà come cornice protagonisti importanti con cui affrontare il tema della violenza contro le donne, ma il programma è ancora in fase di elaborazione e vi faremo conoscere i dettagli nelle prossime settimane. E infine, il 24 e il 28 novembre, due importanti appuntamenti al Tag: uno cinematografico con il film **Mustang**, che racconta la storia di cinque sorelle in un villaggio turco, che saranno accusate di avere tenuto un comportamento eccessivamente disinibito verso un gruppo di coetanei.

Mentre il 28 la rassegna delle settimane rosse si chiude con uno spettacolo teatrale dal titolo: **"Natura morta in un fosso"**, con Alessandro Pilloni, che mette in scena un delitto nel Nord Italia dove varie figure, come un pusher, figli, genitori, testimoni e un poliziotto dovranno ricomporre i pezzi di quello che è il puzzle del giallo nel fosso.

Attingendo dal messaggio della pièce teatrale, in qualità di spettatori e protagonisti attivi della storia dovremo porre attenzione su certe vite, sulle luci che abbagliano, i soldi facili, le dipendenze, le sostanze che allontanano, l'illusione di riempire i vuoti. Lontani da sé e dagli altri. Come se ci si sentisse condannati a vivere così.

Crediamo di conoscere chi ci sta accanto, mentre ognuno porta un mondo sconosciuto, assolutamente insondabile.

Tutti sappiamo osservare, indagare... ma sappiamo indagare noi stessi?

Sabrina Leonelli

Responsabile servizio biblioteca e cultura

Il programma delle iniziative si trova a pag. 16

FILM E SPETTACOLI PER IL TAG CHE RIALZA IL SIPARIO

All'ingresso del nostro TaG, ora, ci sono due manifesti che campeggiano: una frase di Vincenzo Salemme ed una di Nicola La Gioia. Dicono così: "Una città senza teatro è una città incivile" e "Nelle città che contengono un teatro si vive. In quelle che ne sono prive si sopravvive". Sono frasi potenti, che ci ricordano l'importanza del Teatro (e della Cultura tutta) nel nostro quotidiano vivere, nel nostro quotidiano tendere. Tra pochi giorni daremo notizie dettagliate sulla nostra riapertura, perché ogni volta che vedo il teatro spento e vuoto il cuore mi si sposta. Stiamo lavorando moltissimo in queste settimane per riaprire in sicurezza (conditio sine qua non del nostro proponimento), per definire ed annunciarvi il programma cinematografico di Qualità e per offrirvi alcuni spettacoli, pur seguendo le regole di distanziamento fisico e di tutela sanitaria.



Avevamo già disegnato completamente, prima che il lockdown colpisse questa nazione, una stagione teatrale meravigliosa (ma ne teniamo in serbo gran parte per l'anno futuro), avevamo già preparato una bellissima nuova immagine grafica del nostro Teatro, avevamo già chiuso accordi con Artisti eccellenti. È nostra intenzione, comunque, proporvi uno spettacolo al mese (almeno) per ricondurvi in quella grande magia che si compie quando il sipario si apre. Noi ce l'abbiamo messa tutta e abbiamo fatto di tutto, ma ora è necessario il Vostro indispensabile supporto, perché ogni cosa che ideiamo la facciamo per Voi: il Pubblico. La capienza, come è ovvio, non potrà essere tutta disponibile, ma offriremo tutto lo spazio che ci sarà permesso in sicurezza. Sarà una rassegna in tono minore, ma solo dal punto di vista del numero della rappresentazioni, non certo qualitativamente. Siamo un Teatro privato, si sa, e mi piace sottolineare nuovamente il sostegno che riceviamo (in tutte le forme che si può) dalla nostra Amministrazione Comunale e da tutti i soci che ci danno una mano reale e fattiva.

Bando alle ciance: 15 film (14 per una stagione di Qualità degna di questo nome, ed un fuori programma a tema), e 7 spettacoli teatrali già definiti. Ai quali potrebbero aggiungersene degli altri, ma che potremo annunciarvi solo in corso d'opera, vagliando la vostra incontenibile voglia di tornare a sedervi sulle nostre poltrone.

Intanto, per farvi riprendere possesso del vostro amato TaG, sappiate che durante Granarolo in Festa 2020 il TaG riaprirà, per la prima volta dall'emergenza sanitaria, con quattro appuntamenti teatrali imperdibili (vedi articolo a pagina 7, ndr).

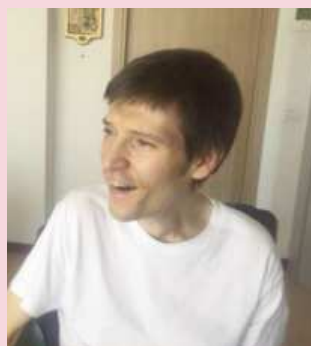
Care spettatrici e cari spettatori, noi del TaG vi aspettiamo: stiamoci vicini, seppur distanziati.

Alessandro Dall'Olio

Presidente Cooperativa dello Spettacolo TaG-Teatro a Granarolo

"Sotto i nostri piedi la magnificenza della storia"

Sabato 21 novembre, alle ore 17 in biblioteca comunale presso il Borgo Servizi, si tiene "Sotto i nostri piedi la magnificenza della storia", una conferenza di Pierluigi Lenzi (nella foto) nell'ambito della Festa della Storia 2020. La conferenza ha per tema recenti ritrovamenti villanoviani nel territorio di Granarolo dell'Emilia e il ruolo e la libertà della donna nella società villanoviana ed etrusca. "La conoscenza sul mondo femminile in quelle due culture antiche si è molto ampliata negli ultimi tempi, grazie a nuovi studi e nuovi ritrovamenti di oggetti usati dalle donne - spiega Pierluigi, che lavora in biblioteca -. Ne emerge che le donne villanoviane ed etrusche erano molto diverse dalle greche e dalle romane. Avevano una grande libertà, erano emancipate e potremmo azzardare che non fossero considerate molto diverse dagli uomini: bevevano alcolici, facevano sport, spesso erano poco vestite. Avevano perciò uno spazio che poche altre donne, sia nelle epoche precedenti che in seguito, hanno avuto. Alla conferenza parlerò di quella avanguardia femminile confrontandola con gli esempi delle due altre principali società antiche. Mostrerò e commenterò anche immagini di oggetti, rinvenuti a Tarquinia, appartenenti a donne etrusche. Al termine della conferenza storica ai partecipanti verrà offerto un buffet dal Comitato di Gemellaggio Granarolo-Bagnères de Bigorre".



"In viaggio con Michele", nuova edizione del concorso letterario

L'ASD Team Granarolo, con il patrocinio del Comune di Granarolo dell'Emilia e con il sostegno della casa editrice Minerva Edizioni, ha indetto la 21a edizione del premio di narrativa "In viaggio con Michele", concorso letterario dedicato alla memoria di Michele Zane. Il concorso è aperto a tutti.

Si può partecipare inviando un racconto a tema libero indicativamente ispirato a esperienze di viaggio, eventualmente (ma non necessariamente) legate all'attività sportiva praticata e ai luoghi e alle persone che essa aiuta a conoscere. Gli elaborati, in formato word, devono essere inviati tra il 1 novembre e il 15 dicembre 2020 tramite posta elettronica all'indirizzo info@team-granarolo.it.

La partecipazione è gratuita. Per i vincitori sono previsti premi in buoni-libro, diplomi e pubblicazioni varie.



SPORT

BASKET

Basket Village - Palasport via Roma Granarolo
tel. 3804621837 – mail granarolobasketvillage@gmail.com
www.granarolobasketvillage.it

Fuori Porta - Palestra San Marino di Bentivoglio
mail associazione.fuoriporta@gmail.com
sito www.associazionefuoriporta.altervista.org

CALCIO

Atletico Quarto - Castenaso in sintetico e Circolo tennis Granarolo
tel. 3519071405 e 0510330169 – mail: info@atletico-quarto.it - www.atletico-quarto.it

Camp Derby - Campi sportivi Zia Allari via S. Donato Granarolo - tel. 3497923998

Fuori Porta - Allenamenti calcio 7 nel campo Derby-Zia Allari via S. Donato Granarolo
mail associazione.fuoriporta@gmail.com sito
www.associazionefuoriporta.altervista.org

Granamica - Campo Sportivo via Roma Granarolo
051761992 – mail info@granamica.it - www.granamica.it

PALLAVOLO - Granarolo Volley

Palasport via Roma Granarolo
tel. 3337204432 e 3356485040 – mail granarolovolley@gmail.com
www.granarolovolley.it

PATTINAGGIO ARTISTICO

Atletico Quarto - Palestra via Badini Quarto - tel. 3519071405 e 3714129289
mail info@atletico-quarto.it - www.atletico-quarto.it

Pegaso Skating - Palasport via Roma Granarolo
tel. 3911881370 mail pegasoskating@gmail.com

TENNIS - Circolo Tennis

Via dello Sport Granarolo - tel. 3289009190 - mail ftacademy@gmail.com

ARTI MARZIALI

JUDO

Judo Club Keiko - Centro Civico "Il Parco" via Massarenti Cadriano
tel. 3382054294 - mail girotti.michele@libero.it

Judo Club Castenaso – Circolo Tennis via dello Sport Granarolo
tel. 3464030917 e 3471262936 - mail judoclubcastenaso1@gmail.com

KARATE - Bonsai karate club - Circolo Tennis via dello Sport Granarolo
tel. 3487990739 - mail riccim83@gmail.com

KICK BOXING Centro sociale "Il Parco" via Massarenti Cadriano
tel. 346 2166852 / 338 8014620

TAI-CHI

Circolo Tennis - via dello Sport Granarolo - tel. 051.760646 - 3356593803

Banca del Tempo Clessidra – Borgo Servizi via S. Donato Granarolo tel. 338.6183060

YOGA

Atletico Quarto - Palestra via Badini Quarto
tel. 0510330169 - 3519071405 - mail info@atletico-quarto.it
www.atletico-quarto.it

Circolo Arci La Fattoria

Yoga e benessere - "Sala Florida" via S. Donato 203 Granarolo
tel. 3493783164 e 051514590

Hatha Yoga "Sala Florida" via S. Donato 203 Granarolo
tel. 3391274031 e 3478560625

L'Accademia - La Villetta "Sala verde" Granarolo
tel. 3925031922 - mail segreteria@laccademia.org – www.laccademia.org

Officina del Benessere - Piazza B. de Bigorre 2 C/D Quarto
tel. 3394455882 – mail info@officinabenessere.org

Polisportiva Dilettantistica Lovoletto - Centro Civico Lovoletto via Larghe 2/3
tel. 3383826381 e 3203543362

DANZA E GINNASTICA

Atletico Quarto - Palestra via Badini 6/1 Quarto

tel. 0510330169 - 3519071405

mail info@atletico-quarto.it - www.atletico-quarto.it

L'Accademia - La Villetta via San Donato Granarolo

tel. 3925031922 - mail segreteria@laccademia.org – www.laccademia.org

Officina del Benessere - Piazza B. de Bigorre 2 C/D Quarto

tel. 3394455882 – mail info@officinabenessere.org

Polisportiva Dilettantistica Lovoletto - Centro Civico via Larghe Lovoletto

tel. 3383826381 – 3203543362

Scuola di danza Mousiké - Giravolta Borgo Servizi via S. Donato Granarolo

tel. 051505528 - mail: giravolta@mousike.it - www.mousike.it

ARTE

PITTURA E DISEGNO - Amici dell'Arte

Borgo Servizi "Sala Gialla" Granarolo - tel. 3331020500
mail gabianchi946@gmail.com

CANZONI TRA ITALIA E FRANCIA - Comitato di Gemellaggio e Università Primo Levi

Borgo Servizi Sala Pluriuso Biblioteca Rodari (gennaio 2021)
tel. 3389180494 - mail marycom@libero.it

LE DONNE NELLA STORIA DELL'ARTE - Comitato di Gemellaggio e Università Primo Levi

Borgo Servizi Sala Pluriuso Biblioteca Rodari (febbraio 2021)
tel. 3389180494 - mail marycom@libero.it

INGLESE

Centro sociale "Il Parco" via Massarenti Cadriano

tel. 3392423298

MUSICA

MUSICA E CANTO - Scuola della Musica J. Du Pré

Parrocchia San Vitale e Borgo Servizi "Sala Azzurra" Granarolo
tel. 3384900462 e 349 1786543 – mail segreteriaadupre@gmail.com -
sito www.scuoladupre.it

MUSICOTERAPIA - Aliemani nella musica

Borgo Servizi via S. Donato 74 Granarolo
tel. 3286845713 e 3385488379 - mail aliemaninellamusica@gmail.com

MUSICA E CORO GOSPEL, SOUL, BLUES - Associazione Fuori Porta

Zia Allari via San Donato Granarolo
tel. 3489304533 - mail associazione.fuoriporta@gmail.com
sito www.associazionefuoriporta.altervista.org



I commercianti oltre la crisi: “Guardiamo avanti”

Il lockdown di oltre due mesi, che tra le varie misure ha visto anche l'obbligo di chiusura totale, o parziale, di buona parte degli esercizi commerciali, è stato un duro colpo per tanti imprenditori e per i loro dipendenti e collaboratori. Anche dopo la riapertura e la ripresa delle attività la situazione, come tutti sanno, non è tornata alla normalità. Le abitudini di acquisto e di consumo si sono modificate, alcuni bisogni nuovi sono emersi e alcune consuetudini sociali si sono per il momento perse. L'incertezza sul futuro e su come e quando terminerà la crisi sanitaria che ha portato con sé la crisi economica condizionano pressoché tutti gli aspetti della nostra vita. In questo contesto abbiamo cercato di fare il punto sulla situazione del commercio a Granarolo raccogliendo - con la collaborazione del Comitato GranCentro - la voce di negozianti di diversi settori merceologici. Ne emerge un quadro fatto di molte ombre ma anche di luci. Testimonianza comune è il fatto che, pur in un periodo di emergenza mai sperimentata, la collaborazione tra istituzioni, imprenditori e cittadini è stata preziosa. Tutte le attività che hanno potuto non hanno mai fatto man-



care i servizi ai propri clienti, compiendo spesso uno sforzo non indifferente. Accanto all'affermarsi di nuove e imprevedibili esigenze una tendenza importante che il lockdown lascia tuttora in eredità alla nostra comunità è la riscoperta del valore dei negozi di prossimità, della qualità e dell'affidabilità che essi possono garantire in un momento di grande difficoltà.

“Sono orgogliosa di rappresentare il Comitato dei commercianti di Granarolo che, anche ai tempi del Covid, hanno saputo reagire con grande determinazione e coraggio senza arrendersi alla pandemia che ha comunque destabilizzato e messo a dura prova ogni attività del nostro territorio - afferma Lara Falferi, presidente di GranCentro -. Resilienza e grande forza d'animo in un clima di cooperazione e sinergia. I commercianti hanno partecipato agli incontri "Guardiamo Avanti", promossi dall'Amministrazione comunale per sostenerli, cercando soluzioni alternative per superare la crisi economica che, in un modo o nell'altro, più o meno trasversalmente, ha colpito tutti. Questo è lo spirito che li contraddistingue”.

BIBLION



I libri si sono rivelati un bene essenziale per tante persone nei giorni del confinamento a casa. Un vero e proprio cibo per la mente, che ha senza dubbio aiutato a superare meglio i momenti difficili. Lo sanno bene alla libreria Biblion di via San Donato: “C'è stato un momento di sconcerto iniziale, c'era il dubbio se anche i libri rientrassero tra i prodotti che si potevano consegnare a domicilio - racconta la titolare Paola -. Poi è stato chiaro che era consentito farlo, così ci siamo attivati e abbiamo iniziato a portarli a casa o a spedire con il corriere per gli ordini più distanti. Abbiamo venduto tanti libri per i bambini rimasti a casa. Gli editori hanno collaborato partecipando con le librerie alle spese di spedizione e sicuramente ha aiutato anche il fatto che Amazon abbia effettuato a lungo solo le consegne di beni di prima necessità, tra cui non rientravano i libri. Un'altra mano è venuta dal Decreto Franceschini, che prevede finanziamenti alle biblioteche legati all'acquisto di libri nelle librerie del territorio di appartenenza”. Nonostante l'emergenza sembra quindi che il settore abbia retto bene ma tanto, come nel caso della Biblion, dipende dall'iniziativa e dalla fantasia dei librai. Insieme a Paola lavorano anche la sorella e una collaboratrice esterna: “Abbiamo puntato molto sui social e il web per far sapere che facevamo le consegne a casa e poi per tenere i contatti con i clienti abituali e intercettarne di nuovi. Abbiamo anche creato una newsletter settimanale per presentare le novità, fare recensioni e dare consigli di lettura. Abbiamo dovuto ovviamente sospendere gli incontri in libreria con autori e editori ma siamo riusciti a farne alcuni in streaming”.

BUFFETTI



Per 31 anni è stato aperto a Quarto un negozio affiliato Buffetti, un riferimento importante sul territorio per gli articoli da ufficio, cancelleria, materiali per la scuola, ecc... Titolare è stata in tutti questi anni la signora Marzia, insieme al marito Guido. A fine luglio la storica attività ha chiuso per sempre. La colpa non è stata però della crisi causata dal Covid, bensì della decisione di godersi la meritata pensione e un nipotino appena nato. “Abbiamo ceduto l'attività in franchising a dei ragazzi che hanno aperto un punto vendita Buffetti a Bologna - spiega Marzia -. Ci è dispiaciuto molto chiudere, in questi anni abbiamo dato tutto mentalmente, fisicamente ed economicamente per garantire più servizi possibili alla nostra clientela. Quando abbiamo chiuso in tanti ci hanno voluto ringraziare personalmente e ci hanno mandato i loro pensieri. Da parte nostra vogliamo ringraziare l'Amministrazione comunale e il GranCentro per quanto si sono dati da fare per trovare soluzioni per gli esercizi commerciali del territorio durante l'emergenza Covid”. Gli ultimi mesi di attività del negozio sono stati necessariamente diversi dal solito: “Siamo stati chiusi ma ci siamo poi organizzati per fare consegne a domicilio ai privati. Io raccoglievo e gestivo gli ordini a casa dal pc e mio marito, munito di guanti e mascherina, consegnava. Soprattutto abbiamo venduto materiale per la scuola ad uso dei bambini e ragazzi che erano a casa. Poi a maggio hanno riaperto le aziende e siamo tornati a servire anche loro”.

CASA NORDICA



Due mesi di stop totale e poi una ripartenza decisamente sopra i livelli dello stesso periodo dell'anno scorso. Per Roberto, titolare dal 2004 insieme alla moglie Charlotte di “Casa Nordica”, in via Roma, è un anno difficile come per tanti: “Non sarà possibile recuperare quanto si è perso nel periodo di stop totale - dice Roberto - ma questa emergenza ha fatto prendere coscienza di tante cose importanti alle persone”. Casa Nordica vende materassi e letti, stufe scandinave, poltrone, lampade, idee regalo con un comune denominatore: il benessere abitativo. “Ci stiamo accorgendo che dopo il lockdown i clienti sono più disposti a fare acquisti orientati al benessere - spiega -, tra questi in particolare i materassi di buona qualità che sono il nostro prodotto di punta. Purtroppo durante la chiusura, non avendo la licenza per la vendita online, non abbiamo potuto consegnarli a domicilio. Avremmo potuto svolgere un servizio importante per molte persone, soprattutto anziani con problemi di schiena, che ci hanno contattato per cambiare il proprio materasso in quel periodo. Non abbiamo potuto nemmeno consegnare quelli già acquistati e in magazzino, con una grossa perdita per noi. Se mai ci dovesse essere un nuovo lockdown spero che tutti i tipi di attività possano comunque effettuare vendite con consegna a domicilio”. I mesi di chiusura non sono trascorsi invano per Casa Nordica: “Ne abbiamo approfittato per rimettere a nuovo il negozio, rinnovare il sito web e aggiornare la pagina Facebook”.

EDILGAMMA



Un altro settore merceologico che, con una certa sorpresa, non ha particolarmente risentito della crisi è quello dei materiali edili. Damiano, titolare di Edilgamma, racconta i mesi di lavoro così particolare che ha affrontato insieme ai suoi tre dipendenti. “La nostra attività è fatta per l'80% di ingrosso alle imprese di costruzioni mentre il 20% al dettaglio ai privati, abbiamo poi una licenza estesa che ci ha permesso di restare parzialmente aperti solo al mattino e non al pubblico. Così - prosegue Damiano -, visto che le imprese edili erano chiuse, ci siamo organizzati per le consegne a clienti privati: molte persone hanno approfittato del periodo bloccati in casa per risistemare il giardino, fare lavori e lavoretti di bricolage magari rimandati da anni. Non potendo spostarsi fuori dal Comune hanno scoperto che c'eravamo anche noi e hanno acquistato tanti materiali utili, dai barbecue in muratura alla vernice per imbiancare. Dopo un periodo di cassa integrazione dei dipendenti, a maggio siamo ripartiti bene anche con le aziende nostre clienti, che erano in ritardo con le consegne dei lavori. Ora continuiamo ad andare benino, anche grazie a diversi clienti che prima non ci conoscevano e ora fanno acquisti di prossimità da noi”. Buone prospettive dovrebbero venire per il settore anche dall'ecobonus al 110% per la riqualificazione energetica degli edifici. “In questi mesi - dice il titolare di Edilgamma - ho creato anche le pagine Facebook dell'azienda, un canale nuovo che non avevamo mai tentato”.

LE ERBE DI GIULIO CESARE



“All'inizio mi sono un po' preoccupata perché ho dovuto tenere chiusi i miei due centri estetici, ma poi ho trovato il piano B e devo dire che è andata molto bene”. Monica, titolare dell'erboristeria “Le Erbe di Giulio Cesare” e di altre due attività a Granarolo, ha scoperto nuove modalità e occasioni di vendita durante il lockdown. “Ho potuto tenere aperta l'erboristeria, avendo la licenza di operatore alimentare - spiega -. Io poi sono nutrizionista e così ho tenuto i contatti e dato consigli ai clienti che mi telefonavano per chiedermi di inviargli rimedi e integratori alimentari. Altri invece venivano direttamente in negozio. Inoltre ho anche la licenza per la vendita di mascherine e guanti monouso che ho venduto moltissimo online in tutta Italia. Poi anche disinfettanti e tanti kit “fai da te” per il test sierologico per il Covid”. “Le Erbe di Giulio Cesare” ha aperto a Granarolo nel 1999, seguita poi dal primo centro estetico nel 2014 e dal secondo nel 2018. Oggi Monica ha 10 dipendenti, che durante la fase di emergenza sono andati in cassa integrazione. “Grazie alla tenuta delle vendite dell'erboristeria, visto che per l'estetica il blocco è stato totale, sono riuscita a garantire lo stipendio ai miei collaboratori, che sono stati davvero eccezionali: tra punto vendita e online lavoravamo anche 12 ore al giorno. Ora abbiamo ripreso bene anche con i centri estetici e sono fiduciosa che proseguiremo così”.



GOTTI MOBILI



“Gotti Mobili” è un negozio aperto dal 1953 a Quarto Inferiore sulla via San Donato, da quasi 70 anni propone arredamento di design e di qualità. “Ha aperto mio nonno, poi è subentrato mio padre e ora ci sono io insieme ad alcuni collaboratori”, racconta Marco Gotti, attuale titolare. “La fase della chiusura per il lockdown è stato uno shock e ci ha costretto a rivedere la nostra modalità di contatto con i clienti – spiega -. Abbiamo chiuso ma non ci siamo fermati, lavorando da casa per realizzare i progetti e poi presentarli in videoconferenza o al telefono ai clienti. Questo tipo di rapporto è rimasto in parte anche dopo la riapertura perché diversi clienti ora preferiscono un contatto fatto di scambio di mail per valutare i progetti e poi vengono in negozio solo per firmare il contratto. Ma sono comunque tanti quelli che sono venuti direttamente a trovarci non appena è stato possibile tornare a uscire di casa. C’è stato un boom davvero inaspettato, come non si vedeva forse da 20 anni. Prima dell’estate siamo stati investiti da una marea di lavoro che ci ha messo un po’ in difficoltà ma che ci ha permesso di riprenderci col fatturato dopo la fase di stop”. Marco Gotti prova a darsi una spiegazione di questa corsa all’acquisto di mobili d’arredo: “Forse le persone, stando tanto tempo in casa, si sono accorte che c’erano delle cose da cambiare”.

Sulle prospettive per gli ultimi mesi del 2020 c’è un cauto ottimismo: “Il pessimismo che avevamo durante il lockdown è cancellato – dice Gotti -, certo la prova del nove sarà l’autunno. Potremo fare i conti soltanto a fine anno”.

PAN CAFFÈ



“Non credo che per quest’anno nel nostro settore ci sarà una vera ripresa: le persone hanno ancora paura ad andare a mangiare fuori, molti lavorano in smart working e non fanno più il pranzo veloce al bar e, soprattutto, immagino che quasi tutti abbiano meno soldi da spendere. Noi ci mettiamo tutta la nostra positività ma credo sarà dura”. È un quadro difficile quello tracciato da Giacomina, titolare del Pan Caffè, bar-pasticceria-panetteria aperto dal 2012 in via San Donato, in centro a Granarolo.

“Siamo rimasti chiusi completamente per un mese e a Pasqua abbiamo parzialmente riaperto, almeno per la categoria della panetteria – racconta -. Abbiamo effettuato consegne a domicilio sempre con le dovute precauzioni. A fine maggio abbiamo aggiunto i cappuccini e il servizio bar da asporto per poi tornare alla normalità. I numeri ora sono inevitabilmente più bassi rispetto al solito, le perdite ci sono. Il pane e le colazioni vanno molto bene, molto male invece le torte e tutti i prodotti per i rinfreschi”. A Pan Caffè lavorano in sei: Giacomina e il marito, le due figlie e due dipendenti che sono stati in cassa integrazione durante il lockdown. “Speriamo vadano meglio le prossime festività, da Halloween al Natale, che per noi rappresentano occasioni molto importanti”.

SFORNA DELIZIE



“Siamo rimasti sempre aperti, anche nei giorni del lockdown totale, e abbiamo incrementato tantissimo il nostro lavoro”. “Sforza Delizie”, il forno e alimentari di via Ghiaradino, a due passi da piazza del Popolo, è una di quelle attività commerciali di beni di prima necessità che non hanno mai chiuso nel periodo dell’emergenza. “Il negozio lo mandiamo avanti io e mio marito – racconta la titolare Alessandra – insieme a mio cognato e mia cognata: gli uomini gestiscono il forno e noi donne stiamo in negozio. Fin dai primi giorni abbiamo incrementato la vendita di pane e pasticceria ma anche i prodotti confezionati alimentari, non si può avere idea di quanto lievito di birra e sacchetti di farina abbiamo venduto. Certo lavoravamo con tanta paura, perché in quei primi giorni le informazioni sul virus erano poche: in negozio entrava un cliente per volta e rispettando le regole di sicurezza”. Come tanti esercizi commerciali anche “Sforza Delizie” ha attivato il servizio di consegna a domicilio.

“Non lo avevamo mai fatto ed è stato lavoro in più che abbiamo svolto comunque con piacere, trovando nei clienti grande correttezza e collaborazione nei pagamenti, con bonifico o in contanti. Molti granarolesi ci hanno conosciuto in questo frangente, nonostante il nostro forno sia aperto da 31 anni. Hanno riscoperto i negozi di vicinato e ora, anche dopo il lockdown, qualcuno di loro è rimasto nostro cliente e ne siamo felici. Ad agosto abbiamo fatto tre settimane di ferie perché eravamo davvero cotti ma abbiamo lavorato volentieri e pensiamo di avere dato un servizio utile in quel periodo”.

BAR STRAWBERRY



“È stato uno shock, come credo per tutti. Sono arrivato al mio bar come ogni mattina alle 6 e mi hanno detto che non potevo aprire, non avevo visto le notizie la sera prima. Non sapevo più che fare”. Maurizio, titolare da tre anni del bar “Strawberry”, in via Bandiera nel capoluogo, ha vissuto e vive tuttora l’emergenza Covid e le sue conseguenze come un trauma.

“Mi è caduto il mondo addosso – racconta -. Mi sono trovato con tante cose da pagare, un dipendente in cassa integrazione che ho cercato di aiutare quando il sussidio statale tardava.

Speravo veramente che il periodo di chiusura durasse meno”. Poi, da metà maggio, un po’ di respiro. “C’è una piazzetta fuori dal locale dove ho potuto sistemare alcuni tavolini – prosegue Maurizio -. Il tempo favorevole ci ha dato una mano e nei primi giorni abbiamo lavorato bene, specialmente al mattino. Il pomeriggio e la sera invece non si fanno grandi incassi, non certo come prima quando organizzavamo il karaoke e il pianobar con il buffet. Inoltre abbiamo perso il periodo di Pasqua, quando avevo già acquistato tutto l’assortimento. Nonostante questo restiamo aperti tutti i giorni dalle 6 alle 20 e il venerdì fino a mezzanotte: il pomeriggio non chiudo, voglio continuare a garantire la presenza. Spero di riuscire a ad andare avanti con l’attività nonostante questo periodo terribile”.

DA TANIA



“Non ci abbattiamo e andiamo avanti, anche se il fatturato del 2020 non andrà nemmeno preso in considerazione”. Il signor Gilberto, che insieme alla figlia Tania, alla moglie e a un paio di dipendenti gestisce il ristorante “da Tania” a Cadriano, confida che una ripresa nel settore non sia troppo lontana. “I clienti ritorneranno davvero quando ci sarà nuovamente fiducia nell’uscire in luoghi pubblici affollati e al chiuso. Per ora, perciò, si fa molta fatica”, prosegue. Il ristorante è stato inaugurato alla fine del 2017 e in poco tempo ha riscosso il gradimento di una clientela sempre crescente. “Il nostro locale è piccolo, con 45 coperti, curato e con prezzi normali – continua Gilberto -. Facciamo cucina tipica bolognese con alcune varianti e piatti particolari che vengono molto apprezzati. Siamo stati chiusi dal 12 marzo al 18 maggio e nel periodo del lockdown abbiamo effettuato solo qualche consegna da asporto che ci hanno richiesto i clienti affezionati. Con l’asporto seguiamo un po’ anche adesso, in particolare per qualche azienda. A pranzo abbiamo ripreso bene, con diversi imprenditori della zona industriale di Cadriano che sono tornati a mangiare da noi. Il problema è la cena e la mancanza del giro serale fatto dalle compagnie di amici che ci avevano preso a riferimento: quel tipo di clientela non ha ancora ripreso le abitudini precedenti. Noi restiamo comunque aperti anche la sera”. I due dipendenti del ristorante sono stati in cassa integrazione nel periodo di chiusura totale. Qualche segnale di ritorno alla normalità c’è ed è incoraggiante: “Lunedì 31 agosto abbiamo avuto il primo matrimonio, con 40 ospiti, mentre a metà settembre una comunione. Noi perciò andiamo avanti, le persone torneranno”, ribadisce con ottimismo Gilberto.

ZIA ALLARI



“L’8 marzo abbiamo chiuso la trattoria, pochi giorni dopo abbiamo mandato un messaggio whatsapp a tutti i nostri 12 dipendenti e collaboratori assicurandoli che nessuno di loro avrebbe perso il posto. Oggi, dopo tanta fatica e lavoro, posso dire con soddisfazione di essere riuscito a mantenere quella promessa”. Roberto, titolare della trattoria Zia Allari, aperta da 7 anni a Granarolo, racconta come è riuscito a superare il momento di panico iniziale e ripartire forse meglio di prima dell’emergenza.

“Abbiamo iniziato subito a fare consegne a domicilio secondo il principio del ‘debito d’onore’, cioè chi poteva pagare per il pasto lo faceva, altrimenti lo avrebbe fatto se e quando poteva. Abbiamo anche lanciato una raccolta fondi per il “pasto sospeso”, raggiungendo circa 2.000 euro, frutto anche delle generose mance di chi usufruiva del servizio a domicilio. A Pasqua, il 25 aprile e l’1 maggio abbiamo fatto pasti gratuiti per tutte le persone positive al Covid nel nostro Comune, distribuiti poi in collaborazione tra Amministrazione, La Sorgente Onlus e volontari della Protezione Civile. Sempre in quelle giornate di festa abbiamo donato 10 euro per l’emergenza da ogni pasto a prezzo fisso da 30 euro consegnato. Durante il lockdown ho lavorato solo io per le consegne, mia moglie in cucina e mio suocero a darci una mano, i dipendenti erano in cassa integrazione. Grazie a tutto questo, dopo la riapertura abbiamo più clienti di quanti ne avevamo prima, tutti i dipendenti sono tornati al lavoro e forse ce ne servirà uno in più. I coperti disponibili sono meno di prima per rispettare le regole ma abbiamo prenotazioni per due settimane. L’impegno sociale ci ha contraddistinto anche prima del Covid, abbiamo partecipato a molti eventi con associazioni del territorio e non, donando il 20% degli incassi”. Zia Allari concede anche una sala della struttura, sempre con la formula del “debito d’onore” per prove o lezioni di musica e canto. La trattoria ha anche svolto servizio di campo estivo, un grande successo con 115 partecipanti e 16 educatori ed ora propone un servizio di post scuola, che a scelta va dal pasto fino al tardo pomeriggio, per i ragazzi delle medie. “In questo periodo così problematico ho scoperto una comunità davvero bellissima in tutte le sue componenti e una cittadinanza con un cuore enorme. Penso di essere diventato una persona migliore insieme a tutti e sono orgogliosissimo di essere granarolese”.



A proposito di giovani e di ambiente



Tra i tanti temi da affrontare in questo mandato amministrativo, abbiamo subito posto tra le nostre priorità riaprire in maniera incisiva a Granarolo dell'Emilia il capitolo delle politiche giovanili.

Sviluppare una cultura civica nei cittadini di domani e promuovere un loro coinvolgimento attivo sin dalla giovane età nella tutela del territorio è un elemento fondamentale affinché Granarolo diventi un bene comune da promuovere e valorizzare. Per questo sono state progettate una serie di iniziative trasversali alle esigenze degli adolescenti, per intercettare le loro risorse ed energie e creare spazi dove i ragazzi di Granarolo possano esprimere la loro voce.

Siamo partiti con l'organizzazione, nell'ambito di Granarolo in Festa 2019, di una serata per i giovani chiamando sul territorio due giovani artisti emergenti, Tredici Pietro e Mr Monkey. Questa serata ha riempito il TaG, coinvolgendo anche ragazzi di tutte le età che non hanno mai frequentato il teatro. Chi ha partecipato alla serata ha avuto l'occasione di constatare una forte voglia di partecipare dei ragazzi del territorio.

Abbiamo dato continuità al Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR), rinnovando però il regolamento in quanto intendiamo instaurare nei giovani delle nostre scuole medie la voglia di mettersi in gioco su argomenti e progetti di attualità, in un ambiente condiviso con i propri coetanei e con anche uno sguardo rivolto sempre allo scambio con altre realtà presenti sul territorio. I ragazzi hanno la possibilità di riunirsi una volta a settimana (e non più una volta al mese) con l'obiettivo di promuovere forme di cittadinanza attiva e di partecipazione alla vita politica e sociale della comunità da parte degli adolescenti del territorio. Promuovere il CCRR significa valorizzare le competenze individuali e di gruppo dei giovani che vi aderiscono, i quali possono apprendere e mettere in campo valori quali la socializzazione, la creatività, la cultura e l'autorganizzazione.

Parallelamente è stato avviato il progetto di educativa di strada con l'obiettivo di promuovere situazioni di agio, prevenire la devianza ed il disagio giovanile avvalendosi della collaborazione di educatori esperti della cooperativa di Bologna "La Carovana". Il progetto è molto significativo per cercare di capire la realtà che vivono i ragazzi e le ragazze granarolesi e aprire un canale di dialogo con loro. Sarà così possibile per l'amministrazione individuare che tipi di eventi educativi e spazi socializzazione promuovere sul territorio, intervento inoltre laddove ci fossero delle situazioni di disagio o illegalità tra i giovani. Questo percorso ha un orizzonte di tre anni (2020-2023), richiederà pazienza e collaborazione tra Comune e educatori per raggiungere diversi obiettivi: accompagnare percorsi di crescita e di autonomia individuale e di gruppo, stimolare il riconoscimento reciproco di adulti e adolescenti all'interno della comunità locale, promuovere stili di aggregazione e di gestione del tempo libero, aumentare la capacità dei giovani di assumersi compiti e responsabilità nell'organizzazione di iniziative rivolte ai coetanei e alla comunità.

In periodo Covid-19 è stato attivato lo sportello t-ascolto, spazio di ascolto online rivolto alle ragazze e ai ragazzi dai 14 anni in su e alle loro famiglie che in questo delicato periodo di isolamento forzato si trovano ad affrontare difficoltà di vario genere. Il servizio permette a giovani e adulti di riferimento di confrontarsi con due educatori qualificati rispetto a come affrontare questo particolare periodo, come organizzare il tempo libero e condividere momenti insieme, come provare a gestire le emozioni e i disagi che questa situazione può provocare.

Infine abbiamo dato vita a #GranaRulez: progetto volto a creare uno spazio di espressione e condivisione artistica tramite la creazione di una pagina instagram. Artisti, musicisti, cantanti, ballerini, cuochi, poeti, oratori e qualsiasi altra forma di espressione che contraddistingue i giovani granarolesi rappresentano il contenuto di questo spazio.

La cura e il rispetto per l'ambiente sono valori imprescindibili per la nostra comunità. Quest'anno purtroppo non è stato possibile dare svolgimento all'iniziativa "Puliamo il mondo", solitamente così tanto partecipata. Abbiamo quindi pensato di aggiungere un tassello al "Percorso della consapevolezza" dipingendo simbolicamente di verde la nostra quinta panchina. L'iniziativa ha avuto evidenza pubblica con la diretta Facebook il 26 settembre u.s.

Spendere o sprecare, questo è il dilemma!



Dall'inizio di questo mandato, non riusciamo ancora a capire cosa abbia fatto di nuovo questa Giunta. I progetti portati avanti sono tutti quelli lasciati in eredità dalle precedenti. Nulla o quasi è cambiato, soltanto **la spesa pubblica è aumentata**. Per spirito di emulazione con i Comitati Tecnico Scientifici di "Contiana" memoria, probabilmente, per sgravarsi dalle responsabilità, si assumono consulenti per qualsiasi cosa, iniziando dall'appalto per l'organizzazione di eventi, al consulente per le zanzare, passando per uno studio di fattibilità sulla Polizia Locale, per poi concludere in bellezza, con la consulenza di un agronomo!

Quest'ultimo provvedimento è stato annunciato via social alla ricerca di Like, viste le ripetute lamentele sulla gestione del verde pubblico. **La vera novità** dunque è questa, **l'introduzione di spese**, tante e nuove, caricate sulle spalle dei Granarolesi, senza fornire un servizio in più! Parliamo di centinaia di migliaia di euro che potrebbero essere spesi, ad esempio, per migliorare il trasporto urbano in tutti i quadranti. I soldi spesi per le zanzare dovevano essere utilizzati per contrastare il proliferare di questi insetti, non per dirci che ne abbiamo molti. Esistono rimedi naturali che abbiamo suggerito, troppo economici per essere ascoltati!

In tutte queste spese però, di fatto, **non mettiamo un euro** per sistemare e modernizzare i nostri parchi, quindi investire nei giovani e sul loro benessere, ma siamo pronti a spendere 156.000 euro nei prossimi tre anni per pagare una cooperativa che osserverà i nostri giovani due volte a settimana e ci dirà quali problemi hanno.

Vengono spesi soldi dei contribuenti inutilmente, ma non per la sicurezza stradale ed illuminazione.

In questo anno e a causa del covid19, siamo stati tempestati da dirette Facebook dove il "verbo" viene imposto ai fedeli senza nessuna possibilità di contraddittorio e dove vengono taciute le tante proposte fatte dalla minoranza, una fra tutte, lo slittamento della T.A.R.I.

Nelle dirette video si dovrebbe dire tutto in modo tale che chi guarda ed ascolta possa farsi un'idea corretta. Monopolizzare i gruppi social, anche con la censura di alcuni commenti ed indicando un'unica verità, senza lasciare spazio a voci contrarie, così da alterare completamente la percezione della realtà da parte dei cittadini, significa, puramente e semplicemente, "propaganda".

Nascondere la mancata riapertura della Scuola dell'infanzia statale "La Mela", per i ritardi dovuti ai lavori di ristrutturazione, è una chiara dimostrazione di come questa Amministrazione tratti il territorio, ovvero come un feudo gestito dal Castellano, che non dialoga, ma, ogni tanto, aggiorna, non rende edotti i cittadini, e comunica ai sudditi quello che devono fare, senza diritto di replica.

La diretta a mezzo social network, del 3 settembre, è una chiarissima mancanza di rispetto verso i cittadini che in quella sede non sono stati informati.

Nessuno ha avvertito le famiglie della mancata riapertura se non 4 giorni prima. Coincidenza ha voluto che dopo il nostro intervento si sia sbloccata la possibilità del pre/post scuola fino a quel momento non contemplato. Il nostro Castellano, pardon Sindaco, considera l'istituzione come una cosa privata, gestita a suo gusto e piacimento e con una maggioranza che, di fatto non si esprime su nulla, adulando semplicemente l'uomo solo al comando e votando tutti i provvedimenti senza batter ciglio.

A noi pare che chi occupa la poltrona di primo cittadino, stia gestendo l'ordinario senza nessuna prospettiva per Granarolo con una visione miope di questo Paese e del suo futuro. Dopo un anno il bilancio è modesto, deludente, un operato che un buon commercialista potrebbe presentare senza necessità della politica. I cittadini si attendono la risoluzione dei problemi del paese, come il rimborso dei soldi versati svariati mesi fa per trasporto scolastico e i campi estivi, la sistemazione delle strade e delle piste ciclabili una maggior pulizia ed un maggior controllo del territorio, soprattutto di notte.

Assistiamo, ignorati, a tante promesse e a spese ingenti. Ci fa piacere che un cittadino armato di buona volontà e tempo libero abbia mostrato ai cittadini quale è la realtà delle piste ciclabili e della segnaletica stradale che segna la dossi inesistenti.

Diamo appuntamento alla "prossima puntata" relativamente alle problematiche del personale e ai rapporti non idilliaci fra Comune e Organizzazioni Sindacali.



Un brutto biglietto da visita



Vi invito a guardare bene questa foto scattata qualche giorno fa, uno "spettacolo" poco edificante, un brutto biglietto da visita per chi arriva o attraversa il nostro territorio. Poderose gru che si innalzano tra le nuove costruzioni, tra le quali sta per "nascere" un terzo supermercato, così a Granarolo diventeranno tre, oltre-

tutto due nel raggio di pochi metri, ma neanche uno nelle altre frazioni. Tutto questo, grazie anche ad una norma definita H11, di cui avrete certamente già sentito parlare, che ha consentito oltre 100 permessi di costruzione, sparsi per tutto il territorio, e prodotto in maniera sconsiderata, presumibilmente un eccessivo consumo del suolo vergine. Questo strumento arriva da lontano, nel periodo 1992-2004, anni nei quali il nostro attuale sindaco (ideatore dell'H11, da lui più volte asserito), ricopriva la carica di primo cittadino di Granarolo dell'Emilia.

Oggi questa "nuova" amministrazione ostenta una inversione di tendenza, che per la verità è come chiudere la stalla dopo che i buoi sono scappati. **Inversione tardiva!** Oggi, ci ritroviamo cantieri su cantieri, ma senza un concreto progetto che ci permetta di affrontare questa crescita esponenziale di costruzioni, e di conseguenza di abitanti. Pertanto, ci sarà bisogno di un progetto che tenga conto delle esigenze che il territorio richiederà, dato il numero elevato di cittadini che si aggiungeranno alla popolazione attuale, e a cui si dovranno dare servizi essenziali, che già oggi si fatica a dare.

Zanzare: nota dolente! Totalmente un disastro! Eppure adesso per la lotta alle zanzare, questa amministrazione ha il monitoraggio del territorio, messo a punto con un piano mirato di azioni, per combattere la zanzara tigre e la zanzara comune, nell'intero territorio comunale, effettuato da un tecnico incaricato dal Comune che ci costerà circa 6000 euro. Purtroppo, constatato anche sulla mia pelle e dalle moltissime segnalazioni che mi sono pervenute, il suddetto piano mirato, non ha prodotto i risultati sperati. Anzi, ci ritroviamo ad avere più zanzare del solito, ed inspiegabilmente anche più aggressive. Tutto ciò ha reso una vera impresa frequentare soprattutto i nostri parchi. Tanto sono aggressive che a volte non basta neanche proteggersi abbondantemente con prodotti specifici contro le punture di zanzare. Speriamo sia andata meglio con il "patto di collaborazione" che alcuni cittadini hanno sottoscritto con il Comune, impegnandosi a mettere nelle caditoie nell'area privata, con cadenza mensile, o dopo ogni abbondante pioggia, un prodotto biologico larvicida che il Comune fornisce per l'intera stagione.

Educativa di strada: questo progetto ci costerà in totale 155mila euro. Questa cifra ci è stata confermata pochi giorni fa, durante una seduta di Commissione, nel corso della quale il clima si è scaldato parecchio, sia sulla spesa da me considerata esagerata, che per le spiegazioni approssimative che mi sono state date, riguardo le modalità di intervento degli "educatori di strada". Esercitando il mio ruolo, (che mi consente di fare domande da me ritenute utili inerenti l'argomento trattato) ho anche chiesto delucidazioni sulla professionalità dei due giovanissimi educatori di strada, incaricati dall'amministrazione, che dovrebbero intervenire nel nostro territorio riguardo i disagi dei nostri ragazzi minorenni. Inoltre, con insistenza, ho espresso la necessità di avere spiegazioni sui metodi di intervento, ma purtroppo, senza avere risposte concrete. Tutto ciò, non ha fatto altro che aumentare i miei dubbi. Quindi, mi aspetto in futuro, da questa amministrazione più trasparenza e risposte inequivocabili, innanzitutto sui metodi di intervento, sulla "spesa sproporzionata" e sull'esperienza professionale degli educatori. Il "disagio giovanile" è un problema molto serio, che riguarda i nostri figli e nipoti, e non possiamo permetterci di fallire. Per questo il mio impegno sarà sempre al massimo!

Basta caccia! Salviamo la biodiversità!



In questo momento, proprio mentre stai leggendo queste parole, colombacci, tortore, fagiani, conigli selvatici, quaglie, volpi, merli, germani reali e allodole possono essere cacciati.

E' stata un'estate di speranza, per l'allodola. Ha cantato nelle campagne, ha allietato le mattine dei tanti fortunati che ne hanno potuto udire le melodie. Ma da pochi giorni a si è tornato a sparare anche a loro.



In Italia l'allodola è ancora a tutti gli effetti un specie cacciabile, con le amministrazioni regionali che, pur consapevoli della sofferenza della specie, si piegano alle pressioni delle lobby di cacciatori.

Gli scienziati sono chiari: Marco Gustin, responsabile Specie e ricerca Lipu-Birdlife Italia precisa: "La caccia in Italia oggi non ha più senso di esistere. E' un'attività anacronistica, spesso illegittima e pericolosa per la grave situazione ambientale del nostro paese. Le specie cacciabili sono troppe e si possono uccidere animali considerati in cattivo stato di conservazione".

Molte regioni hanno previsto carnieri fortemente ridotti, ma questo non basta: dobbiamo arrivare alla completa cancellazione della caccia!

La caccia è pericolosa per gli animali e per le persone. Insieme possiamo combatterla!

Invitiamo tutti i cittadini che incontrano animali feriti o impallinati per la strada ancora vivi di contattare il centro Lipu di Bologna al numero 051432020 e precipitarsi da loro in via Genunzio Bentini 38 a Corticella, mettendo l'animale dentro ad una scatola chiusa e bucherellata (per fare respirare l'animale).

Ricordiamo che La caccia è vietata per una distanza di 100 metri da case, fabbriche, edifici adibiti a posto di lavoro. E' vietato sparare in direzione degli stessi da distanza inferiore di 150 metri, invitiamo i cittadini che vedono cacciatori sparare a distanze inferiori a queste dagli edifici a chiamare la Polizia Locale per segnalarli e farli allontanare.

Per qualsiasi dubbio o proposta vi invitiamo a contattare la nostra capogruppo Francesca Sparacino al numero 3737398684 (solo whatsapp).

2ª EDIZIONE DELLE SETTIMANE ROSSE

27 ottobre - 28 novembre 2020

CORPOREO

FESTA DELLA STORIA

27 OTTOBRE ore 21

La Libreria Biblion presenta:
"Di guerra e di noi", edizioni Marsilio,
con l'autore Marcello Domini

21 NOVEMBRE ore 17

La biblioteca comunale presenta:
"Sotto i nostri piedi la magnificenza della storia"
Conferenza sui recenti ritrovamenti villanoviani
nel territorio di Granarolo dell'Emilia.
E sul concetto di libertà nella donna etrusca.
A cura del dottor Pierluigi Lenzi

26 NOVEMBRE ore 21

La biblioteca comunale presenta:
"Emilia Romagna al fronte"
Presentazione del quaderno storico sulla Grande Guerra
A cura di alcuni degli autori: Domenico Alvisi,
Giacomo Bollini e Stefano Casalgrandi

Tutti gli eventi di svolgeranno presso la biblioteca
comunale Gianni Rodari. Ingresso gratuito

25 NOVEMBRE - GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

14 NOVEMBRE ore 17

BIBLIOTECA COMUNALE, via San Donato 74/25

Inaugurazione della mostra fotografica:
"Donna: tra costrizione e tradizione"
Il femminile tra Etiopia, Birmania, India e Irian Jaya

Realizzata dal fotografo Maurizio Benedettini
La mostra è visitabile negli orari di apertura al
pubblico della biblioteca, fino al 12 dicembre
2020, **previa prenotazione allo 051 6004310.**

19 NOVEMBRE ore 21

BIBLIOTECA COMUNALE, via San Donato 74/25

"Lo scaffale itinerante di BiblioNOI"
Libri ed albi illustrati contro la violenza

A cura di Loretta Michelini ed Elena Baboni di
MondoDonna e Libreria Biblion.
Presenta la serata Beatrice Sarti, consigliera alle
pari opportunità e contrasto alla violenza di genere.

24 NOVEMBRE ore 21

TAG, via San Donato 209/D
Film di Deniz Gamze Ergüven
"Mustang"

25 NOVEMBRE

Manifestazione: Uomini che amano le donne

28 NOVEMBRE ore 21

TAG, via San Donato 209/D
Spettacolo teatrale con Alessandro Piloni
"Natura morta in un fosso"

Gli eventi della biblioteca e organizzati in
collaborazione con la Libreria Biblion richiedono
la prenotazione allo 051 6004310, a partire
dalla settimana prima rispetto a ogni evento
in calendario.

Per i contatti del TaG:
info@teatroagranarolo.it
051 760577